Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — **Roma — Mercoledì, 20 gennaio 1926** — **Numero 15**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1-2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi* — **Ancona**: *G. Focola* — **Aquila**: *F. Agnelli* — **Arezzo**: *A. Pellegrini* — **Ascoli Piceno**: (*). — **Avellino**: *C. Leprini*. — **Bari**: *Fratelli Favia*. — **Belluno**: *S. Benetta*. — **Benevento**: *E. Tomaselli* — **Bergamo**: *Anonima libraria italiana*. — **Bologna**: *L. Cappelli*. — **Bolzano**: *L. Trevisini* — **Brescia**: *E. Castoldi* — **Cagliari**: *R. Carta-Raspi* — **Caltanissetta**: *P. Milia Russo* — **Campobasso** (*). — **Carrara**: *Libreria Bajni*. — **Caserta**: *Ditta F. Croce e Figlio* — **Catania**: *G. Giannotta* — **Catanzaro**: *V. Scaglione* — **Chieti**: *F. Piccirilli* — **Como**: *C. Nani e C.* — **Cosenza**: (*) — **Cremona**: *Libreria Sonzogno* — **Cuneo**: *G. Salomone* — **Ferrara**: *Lunghini e Bianchini* — **Firenze**: *Armando Rossini* — **Fiume**: (*) — **Foggia**: *G. Pilone* — **Forlì**: *G. Archetti* — **Genova**: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana Società Editrice Internazionale*. — **Girgenti**: *L. Bianchetta* — **Grosseto**: *F. Signorelli* — **Imperia**: *S. Benedusi*. — **Lecce**: *Libreria Fratelli Spacciante* — **Livorno**: *S. Belforte e C.* — **Lucca**: *S. Belforte e C.* — **Macerata**: (*) — **Mantova**: *Arturo Mondovi* — **Massa**: *E. Medici* — **Messina**: *G. Principato*. — **Milano**: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria*. — **Modena**: *G. T. Vincenzi e nipote* — **Napoli**: *Anonima Libraria italiana, R. Majolo* — **Novara**: *R. Guaglio* — **Padova**: *A. Draghi*. — **Palermo**: *O. Fiorenza* — **Parma**: *D. Viannini*. — **Pavia**: *Succ. Bruni Marelli* — **Perugia**: *Simonelli* — **Pesaro**: *O. Semprucci*. — **Piacenza**: *V. Porta*. — **Pisa**: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite* — **Pola**: *E. Schmidt* — **Potenza**: (*) — **Ravenna**: *E. Lavagna e F.* — **Reggio Calabria**: *R. D'Angelo* — **Reggio Emilia**: *L. Bonvicini* — **Roma**: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza di A. Guerrini-Cremonesi, A. Signorelli*. — **Rovigo**: *G. Marin* — **Salerno**: *P. Schiavone*. — **Sassari**: *G. Ledda* — **Siena**: *Libreria San Bernardino* — **Siracusa**: *G. Greco*. — **Sondrio**: *Zarucchi*. — **Spezia**: *A. Zacutti*. — **Taranto**: *Fratelli Filippi* — **Teramo**: *L. d'Ignazio*. — **Torino**: *F. Casanova e C.* — **Trapani**: *G. Banci*. — **Trento**: *M. Disertori* — **Treviso**: *Longo e Zoppelli*. — **Trieste**: *L. Cappelli* — *Friuli Libreria Carducci*. — **Venezia**: *L. Cappellin*. — **Verona**: *R. Cabianca* — **Vicenza**: *G. Galla* — **Zara**: *E. de Schönfeld*. — **Tripoli**: *Libreria Fichera* — **Asmara**: *A. A. e F. Cicero*. — **All'Estero presso gli Uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T. a Parigi anche presso la** *Libreria italiana* Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — *NB* **Le** pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 188.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 gennaio 1926, n. 49.

Concessione della carta di libera circolazione sulle Ferrovie dello Stato agli ex deputati al Parlamento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 12 luglio 1923, n. 1536, riguardante disposizioni per le carte di libera circolazione sulle Ferrovie dello Stato, per la concessione di biglietti di servizio gratuiti e per l'uso dei compartimenti riservati e delle carrozze salone con le modificazioni apportate col R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2949;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il n. 7 dell'art. 2 del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1536, è sostituito dal seguente:

« Agli ex deputati al Parlamento che abbiano esercitato il mandato almeno per tre legislature o per dieci anni completi e non siano cessati dalla carica per dimissioni ». Viene tuttavia conservata *ad personam* la carta di libera circolazione agli ex deputati che ne siano attualmente provvisti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 20 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 187. — FAINI.

Numero di pubblicazione 189.

REGIO DECRETO 20 dicembre 1925, n. 2411.

Modificazioni ai segni distintivi e caratteristici dei biglietti di Stato da L. 5, L. 10 e L. 25.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge 7 aprile 1881, n. 133;

Vedute le leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486, sui provvedimenti di finanza e di tesoro, 17 gennaio 1897, n. 9, e 3 marzo 1898, n. 47, per le guarentigie e per il risanamento della circolazione bancaria e di Stato;

Veduto il regolamento dei biglietti di Stato e banca approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Visto il R. decreto 5 febbraio 1888, n. 5204, che stabilisce le caratteristiche dei biglietti da L. 10;

Visto il R. decreto 7 ottobre 1904, n. 556, col quale furono stabiliti i segni distintivi e caratteristici dei biglietti da L. 5;

Visto il R. decreto-legge 26 aprile 1923, n. 965, che riserva allo Stato l'emissione dei biglietti da L. 25;

Visto il R. decreto 20 agosto 1923, n. 1933, che stabilisce i distintivi e i segni caratteristici dei biglietti da L. 25;

Considerato che il delegato della Corte dei conti cav. dott. Rossolini Cesare Augusto è stato sostituito dal dott. Giulio Rosi Bernardini;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I biglietti di Stato da L. 5, da L. 10 e da L. 25 di nuova emissione porteranno oltre la firma « Maltese » nella qualità di cassiere speciale, la firma « Rosi Bernardini » nella qualità di delegato della Corte dei conti in luogo di quella « Rossolini ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 129. — FAINI.

Numero di pubblicazione 190.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 20 dicembre 1925, n. 2412.

32ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 20 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 32ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTA'

Nei bilanci dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri e dell'istruzione pubblica, per il corrente esercizio finanziario, sono da autorizzare le seguenti maggiori assegnazioni, per l'ammontare complessivo di L. 81,000:

a) *Ministero delle finanze*: L. 25,000 per pagamento di maggiori prestazioni del personale dell'Amministrazione del dazio di Roma;

b) *Ministero degli affari esteri*: L. 36,000 per spese casuali;

c) *Ministero dell'istruzione pubblica*: L. 20,000 per spese della costruzione, in Gleno di Montagna, della sede del Museo storico dell'Alto Adige.

La somma occorrente può essere attinta al fondo di riserva per le spese impreviste, in base all'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, giusta lo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 7,944,908, rimane disponibile la somma di L. 7,055,092;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, è autorizzata una 32ª prelevazione nella somma di L. 81,000, da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati:

Ministero delle finanze: Cap. n. 571 - Assegni e indennità al personale civile, per maneggio di denaro, di giro, ecc.	L. 25,000
Ministero dell'istruzione: Cap. n. 166-*bis* (di nuova istituzione) - Spesa per la costruzione del locale da adibirsi a sede del Museo storico per l'Alto Adige, in Gleno di Montagna	» 20,000
Ministero degli affari esteri: Cap. n. 14 - Spese casuali	» 36,000
	L. 81,000

Art. 2.

In relazione all'aumento di L. 25,000, apportato con l'articolo precedente allo stanziamento del capitolo n. 571 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, la somma prevista al capitolo n. 360: « Quota del prodotto lordo del dazio consumo di Roma, ecc. » dello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario medesimo, è aumentato di L. 25,000.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 130. — FAINI.

Numero di pubblicazione 191.

REGIO DECRETO 27 dicembre 1925, n. 2407.

Differimento del termine per la soppressione di un deposito allevamento cavalli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 36 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12;

Visto il R. decreto 4 febbraio 1923, n. 213, che fissa il numero dei depositi allevamento cavalli e degli squadroni di rimonta;

Visto il R. decreto 9 luglio 1923, n. 1513, che aumenta un deposito allevamento cavalli;
Visto il R. decreto 11 settembre 1925, n. 1660, che dispone per la soppressione di un deposito allevamento cavalli;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro *ad interim* per gli affari della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' differita al 30 giugno 1926 la soppressione di un deposito allevamento cavalli di cui al citato Nostro decreto 11 settembre 1925, n. 1660.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 125. — FAINI.

Numero di pubblicazione 192.

REGIO DECRETO 22 novembre 1925, n. 2410.

Contingentamento dei semi oleosi provenienti dalle Colonie italiane da ammettersi nel Regno con trattamento di favore, nell'anno 1925.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 23 novembre 1921, n. 1797;
Visto il R. decreto 5 aprile 1925, n. 833, che fissa i quantitativi da ammettere nell'anno 1925 all'importazione nel Regno col trattamento di favore stabilito dal citato Regio decreto-legge per alcune merci di origine o provenienza dalle Colonie italiane;
Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 805, ed il R. decreto 16 agosto 1925, n. 1564, che aumentano i quantitativi massimi dei semi oleosi e dei dischi e fette di palma dum da ammettere nel Regno durante l'anno 1925, col trattamento di cui al comma precedente;
Visto il R. decreto-legge 22 novembre 1925, n. 2290;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto coi Ministri per le finanze e per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il quantitativo, da ammettere nell'anno 1925 alla importazione nel Regno col trattamento di favore stabilito dal R. decreto-legge 23 novembre 1921, n. 1797, è elevato, per i semi oleosi, a quintali 150,000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA — Per il Ministro delle finanze (R. decreto 10 ottobre 1925, n. 1956) MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 128. — FAINI.

Numero di pubblicazione 193.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2448.

33ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 33ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri, dell'istruzione e dell'economia nazionale per il corrente esercizio finanziario, sono da autorizzare, per urgenti necessità diverse, le seguenti nuove e maggiori assegnazioni:

a) *Ministero della giustizia e degli affari di culto*:

L. 50,000 per spese inerenti al funzionamento delle Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio.

L. 70,000 per spese della Commissione Reale incaricata della riforma dei Codici civile, di commercio e della marina mercantile.

b) *Ministero degli affari esteri*:

L. 200,000 per concorso governativo nelle spese per la convocazione, in Roma, del XXII Congresso internazionale degli Americanisti.

L. 200,000 per spese inerenti all'acquisto di sedi per i Regi consolati italiani all'estero.

c) *Ministero dell'istruzione*:

L. 350,000 per contributo dello Stato a favore del Regio istituto superiore per le industrie artistiche in Monza.

L. 250,000 per spese inerenti al compimento dei lavori di sistemazione delle biblioteche napoletane trasportate nell'ex Palazzo Reale di Napoli.

d) *Ministero dell'economia nazionale*:

L. 100,000 per integrazione della somma già inscritta in bilancio, per spese inerenti alla partecipazione italiana alla Mostra internazionale di igiene, arte ed industrie, in Rosario di Santa Fè;

L. 200,000 per spese da sostenere in occasione della convocazione, in Roma, del Congresso internazionale dei tecnici del grano.

A tali occorrenze, in seguito a deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri, si provvede attingendo la complessiva somma di L. 1,420,000 al fondo di riserva per le spese impreviste, giusta lo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;
Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 8,025,908, rimane disponibile la somma di L. 6,974,092;

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, è autorizzata una 33ª prelevazione nella somma di L. 1,420,000 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli dei bilanci dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero della giustizia e degli affari di culto:		
Cap. n. 56-*bis* - Spese per le Commissioni esaminatrici per l'abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio	L.	50,000
Cap. n. 73 (aggiunto) Indennità per incarichi eventuali e studi diversi a funzionari, ecc. (in conto competenza)	»	10,000
Cap. n. 97 (aggiunto) - Spese per i servizi della Commissione incaricata dello studio degli emendamenti da apportarsi al Codice civile, ecc. (in conto competenza)	»	60,000
Ministero degli affari esteri:		
Cap. n. 58-*ter* (modificata la denominazione) - Spese per acquisto di edifici ad uso dei Regi consolati all'estero	»	200,000
Cap. n. 58 - Congressi, conferenze, ecc. .	»	200,000
Ministero dell'istruzione:		
Cap. n. 95-*bis* (nuovo) - Contributo dello Stato a favore del Regio istituto superiore per le industrie artistiche in Monza . . .	»	350,000
Cap. n. 159-*bis* (modificata la denominazione) - Spese per il trasporto e la sistemazione nei locali dell'ex Palazzo Reale di Napoli della Biblioteca nazionale, di quella San Giacomo e della Sezione musicale autonoma Lucchesi-Palli	»	250,000
Ministero dell'economia nazionale:		
Cap. n. 156-*ter* (nuovo) - Spese inerenti alla convocazione della Conferenza internazionale dei tecnici del grano	»	200,000
Cap. n. 167-*bis* - Spese inerenti alla organizzazione della partecipazione italiana all'Esposizione internazionale di igiene, arte ed industrie di Rosario di Santa Fè	»	100,000
Totale . . .	L.	1,420,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 178. — FAINI.

Numero di pubblicazione 194.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2450.

35ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 35ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Per provvedere a necessità diverse, occorre aumentare di L. 14,250 e L. 25,000, rispettivamente, i fondi inscritti, per spese causali, nei bilanci dei Ministeri delle finanze e delle comunicazioni.

Inoltre, a seguito di deliberazione adottata dal Governo della Maestà Vostra, è da inscrivere, nel bilancio del Ministero dell'istruzione, per il corrente esercizio finanziario, lo stanziamento di L. 30,000 da elargire, quale concorso governativo, nelle spese per il Congresso internazionale archeologico, artistico e folkloristico, indetto pel corrente anno, in Sardegna.

A tali occorrenze può provvedersi mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 10,236,059, rimane disponibile la somma di L. 4,763,941;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è autorizzata una 35ª prelevazione nella somma di L. 69,250 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli dei bilanci dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze: Cap. n. 121 - Spese causali	L.	14,250
Ministero delle comunicazioni: Cap. n. 10 - Spese causali	»	25,000
Ministero dell'istruzione pubblica: Capitolo n. 167-V (nuovo) - Concorso dello Stato nelle spese per il Congresso internazionale archeologico, artistico e folklorista in Sardegna . . .	»	30,000
	L.	69,250

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926
Atti del Governo, registro 244, foglio 180. — FAINI

Numero di pubblicazione 195.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2449.

34ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 34ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Per sopraggiunte necessità sono da autorizzare, nei bilanci dei Ministeri degli affari esteri e dell'economia nazionale, per il corrente esercizio finanziario, maggiori e nuove assegnazioni per complessive L. 790,151, ripartite come segue:

a) L. 106,000 per l'acquisto di una autovettura di servizio per la Regia ambasciata d'Italia a Mosca, in sostituzione di altra non più rispondente alle particolari esigenze di quella Regia rappresentanza;

b) L. 500,000 per l'acquisto ed adattamento di uno stabile da adibirsi a sede del Regio consolato d'Italia a Parigi;

c) L. 113,151 per spese doganali e di trasporto a Parigi di padiglioni Döcker, adibiti ad uso delle scuole italiane in quella città;

d) L. 71,000 per spese e compensi inerenti alla preparazione del Trattato di commercio italo-germanico.

A tali necessità, su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, si provvede attingendo al fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi del decreto che il riferente si onora di rassegnare all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 9,445,908, rimane disponibile la somma di L. 5,554,092;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è autorizzata una 34ª prelevazione nella somma di L. 790,151, da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 29. — Spese eventuali all'estero. . .	L. 106,000
Cap. n. 58-*ter*. — Spese per acquisto di edifici ad uso dei Regi consolati all'estero . . .	» 500,000
Cap. n. 63 (aggiunto) (in conto competenza). Spesa per l'acquisto e la sistemazione di padiglioni Döcker, ecc.	» 113,151

Ministero dell'economia nazionale:

Cap. n. 165-*bis* (nuovo). — Spese e compensi per i lavori inerenti al Trattato di commercio italo-germanico	» 71,000
Totale . . .	L. 790,151

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 179. — FAINI.

Numero di pubblicazione 196.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2451.

36ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 36ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Il Governo della Maestà Vostra, all'intento di assicurare, alla 8ª Fiera campionaria internazionale di Padova, successo pari a quello conseguito nella precedente Mostra dello scorso anno, ha deliberato di elargire, all'Ente organizzatore, lo stesso contributo di L. 50,000 concesso per la 7ª Fiera. La somma relativa, con lo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra, viene prelevata dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 10,305,309, rimane disponibile la somma di L. 4,694,691;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è autorizzata una 36ª prelevazione nella somma di L. 50,000 da inscrivere al capitolo n. 103: « Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio interno, ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1926.
Atti del Governo, registro 244, *foglio* 181. — FAINI.

Numero di pubblicazione 197.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2452.

37ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 37ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Nei bilanci dei Ministeri della giustizia e dell'istruzione pubblica, per il corrente esercizio, finanziario, sono da autorizzare nuovi stanziamenti per le seguenti spese:

Ministero della giustizia: L. 20,000, per sussidio alla signora Gemma Garrone, vedova del dott. Roberto Serratrice, deceduto per infezione contratta nella esecuzione di autopsia ordinata dall'utorità giudiziaria.

Ministero dell'istruzione: L. 10,000, quale contributo per il corso musicale estivo a Villa d'Este.

A tali occorrenze può provvedersi con prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, giusta lo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1925-26, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 10,355,309, rimane disponibile la somma di L. 4,644,691;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-1926, è autorizzata una 37ª prelevazione nella somma di L. 30,000, da inscrivere, ripartitamente, negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero della giustizia e degli affari di culto: (sotto la nuova rubrica « Spese diverse » della parte straordinaria) - Cap. n. 60-*bis* (nuovo) Sussidio straordinario alla signora Gemma Garrone, vedova del dott. Roberto Serratrice, deceduto per infezione contratta in seguito ad autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria . . . . L. 20,000

Ministero dell'istruzione pubblica: Capitolo n. 162-*ter* (nuovo) - Contributo dello Stato per il corso musicale estivo a Villa d'Este (Tivoli) » 10,000

Totale . . . L. 30,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Atti del Governo, registro 244, *foglio* 182. — FAINI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1926.

Numero di pubblicazione 198.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2453.

38ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 38ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Il Governo nazionale ha deliberato di offrire in omaggio alla città di Filadelfia, nella ricorrenza del CL anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America, una riproduzione, per la quale è prevista una spesa di L. 200,000, della fontana « dei Cavalli marini », esistente nella Villa Umberto I in Roma.

Inoltre, per la definitiva liquidazione di somme dovute all'Amministrazione ospedaliera di Pavia, pel mantenimento delle cliniche universitarie, occorre pagare altre L. 369,800.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato, per tali occorrenze, di prelevare dette somme dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dallo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 10,385,309, rimane disponibile la somma di L. 4,614,691;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è autorizzata una 38ª prelevazione nella somma di L. 569,800 da inscrivere, ripartitamente, negli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero degli affari esteri: Cap. n. 58-V (di nuova istituzione) - Offerta alla città di Filadelfia, in occasione del 150° anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America, di una riproduzione della fontana dei Cavalli marini, esistente nella Villa Umberto I in Roma . . L. 200,000

Ministero dell'istruzione pubblica: Cap. numero 158-VI (di nuova istituzione) - Somma da corrispondere all'Amministrazione ospedaliera di Pavia a rimborso di spese per il mantenimento delle cliniche universitarie di quella città negli esercizi 1920-21 e 1921-22 . . . . . . » 369,800

L. 569,800

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 183. — FAINI.

Numero di pubblicazione 199.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. **2454**.

39ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1925, sul decreto che autorizza una 39ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

MAESTÀ,

Per sussidi di pubblica beneficenza e per spese casuali diverse si rendono indispensabili maggiori assegnazioni, rispettivamente, di L. 600,000 e di L. 65,000, al bilancio in corso dell'Amministrazione dell'interno.

Il Consiglio dei Ministri, rendendosi conto dell'urgenza di tali erogazioni, ha deliberato di prelevare le somme occorrenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dallo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;
Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 15,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 10,955,109, rimane disponibile la somma di L. 4,044,891;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 335 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è autorizzata una 39ª prelevazione nella somma di L. 665,000 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario medesimo:

Cap. n. 14 - Spese casuali . . . . L. 65,000
Cap. n. 35 - Sussidi diversi di pubblica beneficenza, ecc. . . . . » 600,000

L. 665,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 184. — FAINI.

Numero di pubblicazione 200.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2456.

Maggiori assegnazioni, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1925-26.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 maggio 1925, n. 724;
Visto l'art. 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1925-26, è aumentato della somma per ognuno di essi indicata:

Cap. n. 17 - Magistrature giudiziarie - Personale, stipendi, ecc.	L.	3,300,000
Cap. n. 18 - Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale, ecc.	»	1,400,000
	L.	4,700,000

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 176. — FAINI.

Numero di pubblicazione 201.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2457.

Maggiori assegnazioni, per spese varie, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 11 giugno 1925, n. 869;

Visto l'art. 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante nuove norme sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è aumentato della somma per ognuno di essi indicata:

Cap. n. 29. — Indennità per una sola volta, ecc.	L.	150,000
Cap. n. 34. — Pensioni e indennità agli operai, ecc.	»	60,000
Cap. n. 153. — Restituzioni e rimborsi (tasse)	»	4,000,000
Cap. n. 158. — Restituzione di tasse sul pubblico insegnamento	»	200,000
Cap. n. 161. — Personale di ruolo dei canali patrimoniali, ecc.	»	12,000
Cap. n. 162 — Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali	»	1,000
Cap. n. 208. — Personale di ruolo degli ispettori, ecc.	L.	7,000,000
Cap. n. 221. — Restituzioni e rimborsi (imposte)	»	30,000,000
Cap. n. 252. — Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, ecc.	»	2,000,000
Cap. n. 253. — Restituzione di imposte di fabbricazione indebitamente percepite	»	400,000
Cap. n. 273. — Restituzione di diritti all'esportazione	»	7,000,000
Cap. n. 274. — Restituzione di diritti indebitamente riscossi, ecc.	»	800,000
Cap. n. 308. — Restituzione della tassa sul sale, ecc.	»	100,000
Cap. n. 492. — Assegni d'invalidità, assegni alimentari, ecc.	»	5,000,000
Cap. n. 500. — Personale del ruolo transitorio, ecc.	»	300,000
Cap. n. 502. — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	100,000
Totale	L.	57,123,000

Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 177. — FAINI.

Numero di pubblicazione 202.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n 2455.

Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spes del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1925-26, pe stipendi e supplementi di servizio attivo al personale del Consi glio di Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 14 maggio 1925, n. 617;

Visto l'art. 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante nuove norme sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del cap. n. 18 « Consiglio di Stato - Personale - Stipendi e supplementi di servizio attivo » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1925-26, è aumentato di L. 235.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — FEDERZONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1926.
Atti del Governo registro 244, foglio 175. — FAINI.

Numero di pubblicazione 203.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 gennaio 1926, n. 51.

Indennità speciale a favore degli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti-legge 14 gennaio 1923, n. 31; 8 marzo 1923, n. 832; 15 marzo 1923, n. 967, e 24 settembre 1923, n. 2146, convertiti in legge con la legge 17 aprile 1925, numero 473;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Ministro *ad interim* per gli affari della guerra e della marina, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per gli affari delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La speciale indennità mensile attribuita con il R. decreto-legge 24 settembre 1923, n. 2146, a favore degli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 marzo 1923, n. 967, è, con effetto dal 1° ottobre 1925, stabilita nella seguente misura:

Capo manipolo	L.	250
Centurione	»	300
Seniore	»	400
Console	»	600
Console generale	»	800
Luogotenente generale	»	1000
Comandante generale	»	1500

Art. 2.

Non hanno diritto alla predetta indennità quegli ufficiali, od equiparati ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 del R. decreto-legge 15 marzo 1923, n. 967, che, essendo in attività di servizio sia come funzionari civili sia come ufficiali di altri corpi armati, percepiscono stipendio a carico di altre Amministrazioni dello Stato.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 20 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 193 — FAINI.

Numero di pubblicazione 204.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 gennaio 1926, n. 50.

Partecipazione del capo dell'ufficio dell'Agenzia generale delle colonie al Consiglio di amministrazione del Ministero delle colonie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 11 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, contenente disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili;

Considerato che presso il Ministero delle colonie trovasi alla diretta dipendenza del Ministro l'Agenzia generale delle colonie a cui è preposto un funzionario che, in relazione a determinati servizi, esercita le attribuzioni e le facoltà conferite ai direttori generali;

Riconosciuta la opportunità di chiamare a far parte del Consiglio di amministrazione del Ministero delle colonie il capo ufficio della predetta Agenzia generale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il capo ufficio dell'Agenzia generale delle colonie fa parte del Consiglio di amministrazione del Ministero delle colonie insieme agli altri componenti indicati nell'art. 11 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Il presente decreto entrerà in vigore da oggi e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 20 gennaio 1926.
Atti del Governo, registro 244, foglio 191 — FAINI.

Numero di pubblicazione 205.

REGIO DECRETO 26 settembre 1925, n. 2368.

Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile Emma e Francesco Pasquinelli, in Agra.

N. 2368. R. decreto 26 settembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile Emma e Francesco Pasquinelli, in Agra, viene eretto in Ente morale ed è approvato lo statuto organico.

Visto *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1926.

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1925.
Istruzioni sull'uso della lingua italiana negli uffici giudiziari del circondario del tribunale di Bolzano.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1796;

Decreta:

Le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1796, negli uffici giudiziari del circondario del tribunale di Bolzano sono le seguenti:

I.

Negli atti istruttori penali di qualunque specie siano, l'uso dell'interprete sarà ammesso nel solo caso che il giudice non conosca la lingua usata dalla persona interrogata od esaminata, la quale dovrà sempre in precedenza essere interpellata in lingua italiana, se conosca o meno l'italiano, facendosi di ciò menzione nel processo verbale.

Tale interpellanza e tale menzione potranno venire omesse, quando la parte interroganda risponda senz'altro alle domande rivoltele in italiano dal magistrato o quando al magistrato consti in modo certo che l'interrogando conosce la lingua italiana.

Qualora l'interrogando, pur conoscendo l'italiano, si rifiuti di rispondere in tale lingua, il magistrato, trattandosi di testimoni o periti ne farà denunzia al Procuratore del Re, e trattandosi di imputato, darà atto della mancata risposta all'interrogatorio, a sensi e per gli effetti dell'art. 261 cap. del Codice di procedura penale.

I verbali redatti senza sussidio di interprete in confronto di persone che ignorano la lingua italiana, verranno dal magistrato oralmente tradotti alla parte stessa prima di invitarla a sottoscriverli, e di ciò si farà menzione in calce al verbale con la formula « tradotto, confermato e sottoscritto » od altro equipollente.

II.

Trattandosi di reati perseguibili a sola querela di parte o di atti assunti su richiesta e nello interesse della parte civile, ove risulti necessaria l'opera dell'interprete, le spese relative saranno anticipate dal querelante o dalla parte civile, e, trattandosi di persone ammesse o ammissibili al gratuito patrocinio, esse potranno venir anticipate dall'Erario.

Le spese dell'interprete saranno sempre comprese nella condanna alle spese di giustizia, e saranno sempre ripetibili verso il condannato o il civilmente responsabile da parte di chi le ha anticipate.

Nel caso che il querelante o la parte civile siano persone soggette all'altrui potestà, lo stato di povertà, che dà diritto all'anticipazione da parte dello Stato delle spese dell'interprete, dovrà essere accertato anche nei riguardi delle persone esercenti la potestà stessa.

Parimenti, per tutti gli affari civili, le spese per l'interprete, che si rendessero necessarie dovranno sempre essere sostenute dalla parte o dalla persona, nel cui interesse ed a richiesta della quale è redatto l'atto, salvo l'applicazione delle norme sul gratuito patrocinio.

III.

La produzione in affari civili di atti, documenti e simili redatti *originariamente* in lingua straniera, oppure delle copie degli stessi dovrà sempre essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana, fatta a cura e sotto la responsabilità del producente, e sarà sempre in facoltà dell'autorità giudiziaria di richiedere che questa traduzione sia fatta da un interprete giurato.

Le tasse di registro e di bollo eventualmente dovute sono corrisposte una sola volta.

Le stesse norme valgono per le produzioni fatte da un querelante nei procedimenti per reati di azione privata o da una parte civile.

IV.

Gli atti assunti in lingua diversa dall'italiana negli affari sia civili che penali, che, alla data dell'entrata in vigore del presente decreto non siano stati ancora definiti, dovranno, a semplice richiesta dell'autorità giudiziaria investita della loro cognizione, essere muniti di una traduzione in lingua italiana.

Tale traduzione è esente dalle tasse di bollo e di registro e verrà fatta, per gli atti penali, a cura del magistrato che li assunse, e per gli atti civili a cura della parte, nel cui interesse l'atto stesso venne redatto.

V.

Nei dibattimenti sia civili che penali il giudice dirigente il dibattimento stesso potrà rivolgere alla persona interroganda, nel caso che essa non conosca la lingua italiana, le domande nella lingua o dialetto che detta persona usa, sempre-chè il pubblico ministero o i difensori delle parti non vi si oppongano.

Lo stesso giudice dirigente farà in ogni caso la traduzione orale delle risposte avute, e ciò anche ai fini della redazione del verbale di udienza.

Le arringhe avranno sempre luogo in lingua italiana, e soltanto su richiesta dell'imputato che non conosce l'italiano, il giudice dirigente potrà tradurre le conclusioni del pubblico ministero e della difesa.

Lo stesso dicasi del dispositivo della sentenza, quando di esso si dia lettura in udienza.

VI.

I quesiti ai giurati saranno esclusivamente redatti in lingua italiana.

VII.

Per la formazione della lista dei giurati la Commissione comunale indicata nel R. decreto 1° settembre 1874, n. 2061, nel compilare l'elenco prescritto dall'art. 10 della legge 8 giugno 1874, n. 1937, oltre alle indicazioni prescritte dall'art. 4 dello stesso Regio decreto, aggiungerà la menzione che l'iscritto abbia conoscenza della lingua italiana.

Per accertare tale conoscenza la Commissione comunale potrà valersi di tutti i mezzi di informazione all'uopo necessari, a mente dell'art. 6. Nello stesso modo si comporterà la Giunta mandamentale e la Giunta distrettuale.

Le persone iscritte definitivamente nell'elenco dei giurati, le quali si rifiutassero di assumere il loro ufficio, adducendo la non conoscenza della lingua italiana, verranno denunziate al Procuratore del Re per i provvedimenti del caso, anche in rapporto all'art. 210 del Codice penale.

VIII.

Per la composizione della giuria nei dibattimenti, che debbono svolgersi in Corte di assise, prima che siano for-

mate le nuove liste dei giurati, in conformità dell'articolo precedente, i giurati estratti che risultano non avere conoscenza della lingua italiana saranno dispensati: alla loro sostituzione si provvederà con una estrazione suppletiva da eseguirsi nella prima udienza della quindicina fra i supplenti residenti nel capoluogo in cui la Corte d'assise ha sede.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 dicembre 1925.

Il Ministro per le finanze: VOLPI — *Il Ministro Guardasigilli*: ROCCO.

DECRETO COMMISSARIALE 9 gennaio 1926.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di San Giuseppe Vesuviano.

L'ALTO COMMISSARIO PER LA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il R. decreto 17 settembre 1925, col quale veniva sciolto il Consiglio comunale di San Giuseppe Vesuviano e nominato Regio commissario il signor cav. Gerardo Troianiello;

Visto che il predetto Commissario assunse le funzioni il 10 ottobre successivo;

Ritenuto che il medesimo non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che, d'altro canto, la situazione dei partiti locali non consente d'indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148;

Visto l'art. 103 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Vista la circolare Ministeriale n. 15900 del 15 marzo 1924;

Decreta:

I poteri del Regio commissario di San Giuseppe Vesuviano sono prorogati di tre mesi e cioè fino al 20 aprile 1926.

Napoli, addì 9 gennaio 1926.

L'Alto commissario: CASTELLI.

DECRETO PREFETTIZIO 11 gennaio 1926.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di Jovençan.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Veduto il R. decreto 17 settembre 1925, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Jovençan;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione delle finanze comunali e dei pubblici servizi;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificata con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Jovençan è prorogato di tre mesi.

Torino, addì 11 gennaio 1926.

Il Prefetto: D'ADAMO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*). (Elenco n. 36).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 488 — Data della ricevuta: 3 settembre 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione della ricevuta: Costa Luigia fu Alessandro, vedova Peviani Giuseppe per conto altrui — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita: L. 9175 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1º luglio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2207 — Data della ricevuta: 23 novembre 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Pistolini Emilio — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 31.50 consolidato 3.50 per cento, con decorrenza 1º ottobre 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3571 — Data della ricevuta: 5 marzo 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Aprea Pasquale di Raffaele — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 20 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1º gennaio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3572 — Data della ricevuta: 5 marzo 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Aprea Camillo fu Angelo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 20 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1º gennaio 1923.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 gennaio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

Smarrimento di certificato.

(1ª *pubblicazione*). (Elenco n. 36-*bis*).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certicati di deposito relativi a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dal certificato di deposito: 611 — Data del certificato di deposito: 13 agosto 1925 — Ufficio che rilasciò il certificato di deposito: Sezione Regia tesoreria provinciale di Verona — Intestazione del certificato di deposito della ricevuta provvisoria: Bertoldi Federico di Annibale — Certificato di deposito: Consolidato 3.50 % (1906) — Capitale L. 500 con decorenza 1º luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione del relativo certificato di deposito il quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 gennaio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 44, dal 26 ottobre al 1º novembre 1925.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonrhio ematico.			
Alessandria	Acqui	Ponti	B	1	—
Id.	Asti	Castagnole	B	1	1
Id.	Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Casalc Monfer.	Murisengo	B	—	1
Id.	Id.	Spigno Monfer.	B	—	1
Bari delle Pugl.	Bari	Canneto	E	—	1
Bergamo	Bergamo	Susio	B	—	1
Brescia	Brescia	Flero	B	—	1
Id.	Verolanuova	Offlaga	B	—	1
Cagliari	Cagliari	S. Vito	B	—	1
Id.	Oristano	Siamaggiore	B	—	1
Caserta	Gaeta	Fondi	B	—	1
Cuneo	Cuneo	Boves	B	—	1
Lecce	Brindisi	Brindisi	B	—	1
Milano	Gallarate	Nerviano	B	—	1
Id.	Lodi	Mulazzano	B	—	1
Novara	Novara	Soriso	B	—	1
Id.	Id.	Vicolungo	B	—	1
Palermo	Palermo	Balestrate	Cp.	—	1
Potenza	Mateia	Matera	B	1	—
Roma	Frosinone	Ceccano	B	1	—
Id.	Id.	Maenza	Cp.	1	—
Id.	Roma	Roma	B	4	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	1	—
Id.	Viterbo	Tuscania	B	1	—
Salerno	Salerno	Scafati	B	—	1
Taranto	Taranto	Ginosa	B	—	1
Torino	Ivrea	Piascoisano	D	—	1
				11	21
		Carbonchio sintomatico.			
Bari delle Pugl.	Bari	Sannicandro	E	—	1
Cagliari	Cagliari	Capoterra	B	—	1
Fiume	Fiume	Primano	B	—	1
Id.	Id.	Torrenova	B	—	1
Potenza	Matera	Salandra	B	1	—
				1	4
		Afta epizootica.			
Alessandria	Acqui	Sessame	B	—	1
Id.	Alessandria	Alessandria	B	4	8
Id.	Id.	Alluv. Cambiò	B	1	—
Id.	Id.	Cassine	B	2	1
Id.	Id.	Frugarolo	B	1	6

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica.*			
Alessandria	Alessandria	Masio	B	1	—
Id.	Id.	S. Salvatore	B	1	—
Id.	Asti	Agliano	B	1	3
Id.	Id.	Calosso	B	—	1
Id.	Id.	Camer Casasco	B	1	—
Id.	Id.	Castagnole L.	B	—	2
Id.	Id.	Cortazzone	B	—	3
Id.	Id.	Costigliole	B	—	6
Id.	Id.	Ferrere	B	1	-
Id.	Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Id.	Monale	B	1	1
Id.	Id.	S. Damiano	B	5	12
Id.	Id.	Tigliole	B	—	1
Id.	Id.	Valfenera	B	1	3
Id.	Id.	Villafranca	B	—	1
Id.	Id.	Villanova	B	—	1
Id.	Casale Monferr	Casale	B	—	1
Id.	Id	Gabiano	B	3	2
Id.	Id.	Ozzano	B	—	1
Id.	Id.	Pontestura	B	—	1
Id.	Id	Ticineto	B	1	1
Id.	Nova Ligure	Capriata d'Orba	B	—	1
Id.	Id.	Stazzano	B	1	—
Id.	Tortona	Salo	B	1	1
Id.	Id.	Tortona	B	—	1
Id.	Id.	Viguzzolo	B	1	1
Ancona	Ancona	Ancona	B	4	1
Id.	Id.	Arcevia	B	2	—
Id.	Id.	Camerano	B	—	1
Id.	Id.	Camerata Pic	B	2	—
Id.	Id.	Chiaravallo	B	—	1
Id.	Id.	Corinaldo	B	1	—
Id.	Id.	Cupramontana	B	4	—
Id.	Id.	Fabriano	B	17	1
Id.	Id.	Genga	B	1	—
Id.	Id.	Jesi	B		—
Id.	Id.	Loreto	B	1	—
Id.	Id.	Monsano	B	—	1
Id.	Id.	Monte Roberto	B	1	—
Id.	Id.	Monte S. Vito	B	5	—
Id.	Id.	Osimo	B	2	3
Id.	Id.	Ostra	B	2	—
Id.	Id.	Ostra Vetere	B	3	—
Id.	Id.	S. Marcello	B	2	1
Id.	Id.	Sassoferrato	B	13	2
Id.	Id.	Senigallia	B	1	—
Id.	Id.	Staffolo	B	5	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Navelli	B	2	—
Id.	Avezzano	Collelongo	B	2	—
Id.	Cittaducale	Cantalice	B	6	—
Id.	Id.	Cittaducale	B	3	—
Id.	Id.	Lugnano	B	—	2
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	3	4
Id.	Id.	Bibbiena	B	2	3
Id	Id.	Foiano d. Ch.	B	—	4
Id.	Id.	Loro Ciuffenna	B	—	1
Id.	Id.	Lucignano	B	—	3
Id.	Id.	Monterchi	B	1	3
Id.	Id.	Montevarchi	B	1	—
Id.	Id.	Ortignano Rag.	B	2	—
Id.	Id.	Pergine	B	—	3
Id.	Id.	Sansepolcro	B	1	2
Id.	Id.	Terranova B.	B	5	4
Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	B	2	—
Id.	Id.	Montalto	B	—	2
Id.	Id.	Montedinove	B	—	1

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Ascoli	Rocca di Fluv.	B	2	1
Id.	Fermo	Falerone	B	—	4
Id.	Id.	Fermo	B	2	1
Id.	Id.	Magliano	B	1	—
Id.	Id.	Massa Fermana	B	3	1
Id.	Id.	Montappone	B	1	—
Id.	Id.	Montegiorgio	B	11	—
Id.	Id.	Monte Vidon C.	B	2	—
Id.	Id.	Porto S. Giorg.	B	1	—
Id.	Id.	Servigliano	B	11	—
Bari delle Pugl.	Bari	Carbonara	B	1	—
Id.	Id.	Giovinazzo	B	1	—
Id.	Barletta	Andria	B	3	—
Belluno	Belluno	Agordo	B	1	—
Id.	Id.	Belluno	B	4	—
Id.	Id.	Cencenighe	B	5	3
Id.	Id.	Forno di Can.	B	2	—
Id.	Id.	Gosaldo	B	6	—
Id.	Id.	Limana	B	—	2
Id.	Id.	Taibon	B	5	18
Id.	Id.	Vallada	B	9	—
Id.	Id.	Voltago	B	1	—
Id.	Feltre	Cesio	B	1	—
Id.	Id.	Feltre	B	2	—
Id.	Id.	Pedavena	B	1	—
Id.	Id.	Quero	B	—	2
Id.	Id.	S. Giustina	B	2	2
Id.	Id.	Vas	B	—	1
Id.	Pieve di Cadore	Calalzo	B	—	3
Benevento	Cerreto Sannita	S. Agata dei G.	B	5	4
Bergamo	Bergamo	Albegno	B	4	—
Id.	Id.	Almè	B	1	2
Id.	Id.	Almenno S. B.	B	—	1
Id.	Id.	Bagnatica	B	1	—
Id.	Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Id.	Bolgare	B	2	—
Id.	Id.	Bottanuco	B	1	2
Id.	Id.	Capizzone	B	1	—
Id.	Id.	Chignolo	B	2	—
Id.	Id.	Chiuduno	B	—	1
Id.	Id.	Colognola	B	1	1
Id.	Id.	Desenzano	B	—	1
Id.	Id.	Entratico	B	1	—
Id.	Id.	Filago	B	—	1
Id.	Id.	Gorle	B	1	1
Id.	Id.	Grignano	B	—	1
Id.	Id.	Madone	B	3	2
Id.	Id.	Marne	B	1	—
Id.	Id.	Nembro	B	1	1
Id.	Id.	Nese	B	2	—
Id.	Id.	S. Paolo d'Arg.	B	—	2
Id.	Id.	Santo Stefano	B	—	2
Id.	Id.	Sforzatica	B	2	—
Id.	Id.	Stezzano	B	4	1
Id.	Id.	Suisio	B	4	1
Id.	Id.	Tagliuno	B	1	2
Id.	Id.	Telgate	B	6	5
Id.	Id.	Trescore	B	1	—
Id.	Id.	Valtesse	B	1	—
Id.	Clusone	Castione	B	1	2
Id.	Id.	Colere	B	1	1
Id.	Id.	Monasterolo	B	5	—
Id.	Id.	Oltrepovo	B	2	2
Id.	Id.	Piario	B	—	1
Id.	Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Id.	Schilpario	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bergamo	Clusone	Vilminore	B	7	5
Id.	Treviglio	Antegnate	B	1	1
Id.	Id.	Arsago	B	—	1
Id.	Id.	Boltiere	B	1	—
Id.	Id.	Brignano	B	1	2
Id.	Id.	Calcinate	B	3	3
Id.	Id.	Calcio	B	3	—
Id.	Id.	Caravaggio	B	10	6
Id.	Id.	Cavernago	B	2	2
Id.	Id.	Cologno	B	—	1
Id.	Id.	Communuovo	B	3	2
Id.	Id.	Cortenuova	B	1	—
Id.	Id.	Covo	B	1	1
Id.	Id.	Fara Olivana	B	2	—
Id.	Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Id.	Grassobbio	B	6	2
Id.	Id.	Martinengo	B	5	2
Id.	Id.	Misano	B	6	—
Id.	Id.	Pagazzano	B	1	—
Id.	Id.	Palosco	B	2	—
Id.	Id.	Pontirolo	B	3	—
Id.	Id.	Pumenengo	B	1	—
Id.	Id.	Romano	B	3	3
Id.	Id.	Treviglio	B	4	2
Id.	Id.	Urgnano	B	—	1
Id.	Id.	Verdello	B	1	1
Id.	Id.	Zanica	B	—	2
Bologna	Bologna	Castenaso	B	—	7
Id.	Id.	S. Lazzaro d. S.	B	—	5
Id.	Imola	Castel Guelfo	B	—	5
Id.	Id.	Imola	B	—	9
Brescia	Breno	Pian Camuno	B	2	—
Id.	Brescia	Carpenedolo	B	4	9
Id.	Id.	Calvisano	B	4	6
Id.	Id.	Cossirano	B	—	5
Id.	Id.	Ghedi	B	—	6
Id.	Id.	Lonato	B	5	2
Id.	Id.	Montichiari	B	7	12
Id.	Id.	Remedello Sop.	B	—	2
Id.	Id.	Remedello Sott	B	—	2
Id.	Id.	Rivoltella	B	—	2
Id.	Id.	Trenzano	B	4	2
Id.	Chiari	Barco	B	—	2
Id.	Id.	Capriolo	B	—	3
Id.	Id.	Chiari	B	6	4
Id.	Id.	Ludriano	B	—	6
Id.	Id.	Orzinuovi	B	4	9
Id.	Id.	Orzivecchi	B	—	3
Id.	Id.	Villachiara	B	2	11
Id.	Verolanuova	Alfianello	B	—	3
Id.	Id.	Gambara	B	—	2
Id.	Id.	Gottolengo	S	—	6
Id.	Id.	Leno	B	—	3
Id.	Id.	Seniga	B	5	3
Campobasso	Isernia	Fornelli	B	—	1
Id.	Id.	S. Vinc. al Volt.	B	2	—
Id.	Larino	Montefalc. S.	B	2	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Caserta	Sora	Cassino	B	—	5
Id.	Id.	Sora	B	—	4
Catanzaro	Catanzaro	Sellia	B	—	2
Id.	Id.	Simeri e Crichi	B	—	4
Id.	Id.	Soveria Simeri	B	3	1
Id.	Id.	Zagarise	B	2	2
Id.	Monteleone	Serra S. Bruno	B	—	1
Id.	Nicastro	Gizzeria	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Catanzaro	Nicastro	Nicastro	B	3	1
Id.	Id.	Sambiase	B	4	2
Chieti	Lanciano	Ortona a Mare	B	1	—
Como	Como	Bregnano	B	—	2
Id.	Id.	Buccinigo	B	1	—
Id.	Id.	Cagno	B	—	2
Id.	Id.	Cerano d'Intelvi	B	9	2
Id.	Id.	Cernobbio	B	1	1
Id.	Id.	Colico	B	—	1
Id.	Id.	Como	B	1	1
Id.	Id.	Gaggino	B	2	—
Id.	Id.	Gironico	B	4	—
Id.	Id.	Inverigo	B	—	2
Id.	Id.	Lurago d'Erba	B	1	—
Id.	Id.	Lurate Abbate	B	1	—
Id.	Id.	Orsenigo	B	1	1
Id.	Id.	Palanzo	B	1	5
Id.	Id.	Piazza S. Stef.	B	2	—
Id.	Id.	Pigra	B	42	2
Id.	Id.	Porlezza	B	—	1
Id.	Id.	Rogeno	B	1	—
Id.	Id.	Solbiate	B	1	1
Id.	Id.	Tavordo	B	7	3
Id.	Lecco	Annone	B	3	—
Id.	Id.	Asso	B	1	1
Id.	Id.	Ballabio Infer.	B	—	2
Id.	Id.	Bosisio	B	—	2
Id.	Id.	Casatenuovo	B	—	1
Id.	Id.	Cernusco Lomb.	B	5	1
Id.	Id.	Galbiate	B	1	—
Id.	Id.	Introbio	B	—	4
Id.	Id.	Lecco	B	2	1
Id.	Id.	Oggionno	B	1	3
Id.	Id.	Olgiate Molgora	B	1	—
Id.	Id.	Osnago	B	1	—
Id.	Id.	Pescate	B	—	1
Id.	Id.	Sala al Barro	B	1	—
Id.	Id.	Verderio Infer.	B	1	—
Id.	Id.	Verderio Super.	B	3	—
Id.	Varese	Abbiate Guazz	B	1	1
Id.	Id.	Angera	B	7	1
Id.	Id.	Barasso	B	2	1
Id.	Id	Besozzo	B	1	2
Id.	Id	Bisuschio	B	—	3
Id.	Id.	Brezzo di Bed.	B	1	—
Id.	Id.	Casalzuigno	B	—	3
Id.	Id.	Castiglione Ol.	B	—	1
Id.	Id.	Cavona	B	1	—
Id.	Id.	Cittiglio	B	1	1
Id.	Id.	Clivio	B	1	—
Id.	Id.	Cugliate	B	1	2
Id.	Id.	Cuvio	B	1	3
Id.	Id.	Gornate Infer.	B	9	—
Id.	Id.	Ispra	B	—	2
Id.	Id.	Lavena	B	2	—
Id.	Id.	Lissago	B	—	3
Id.	Id.	Malgesso	B	1	—
Id.	Id.	Malnate	B	3	1
Id.	Id.	Marzio	B	1	—
Id.	Id.	Masciago	B	2	—
Id.	Id.	Mombello	B	11	2
Id.	Id.	Montegrino	B	—	2
Id.	Id.	Ranco	B	—	2
Id.	Id.	Sangiano	B	5	—
Id.	Id.	Ternate	B	4	1
Id.	Id	Varano Borghi	B	1	1

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Como	Varese	Varese	B	5	—
Id.	Id.	Valdomino	B	1	—
Cosenza	Cosenza	Bianchi	B	—	1
Id.	Id.	Cosenza	B	—	1
Id.	Id.	Parenti	B	1	—
Id.	Id.	S. Giov. in Fior.	B	4	—
Cremona	Ca[illegible]maggiore	Casalmaggiore	B	13	6
Id.	Id.	Castelponzone	B	3	4
Id.	Id.	Gussola	B	2	—
Id.	Id.	Martignana Po	B	5	—
Id.	Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Id.	Rivarolo del Re	B	8	2
Id.	Id.	Scandolara R.	B	—	1
Id.	Id.	Solarolo Rain.	B	1	—
Id.	Id.	Tornata	B	4	—
Id.	Id.	Torricella d. P.	B	1	1
Id.	Crema	Casaletto di S.	B	—	2
Id.	Id.	Dovera	B	—	3
Id.	Id.	Izano	S	1	—
Id.	Id.	Montodine	B	3	—
Id.	Id.	C[illegible]riano	B	1	—
Id.	Id.	Pandino	B	2	1
Id.	Id.	Rivolta d'Adda	B	—	3
Id.	Id.	Salvirola	B	1	—
Id.	Id.	Soncino	B	11	8
Id.	Id.	Spino d'Adda	B	3	—
Id.	Cremona	Cappella Cant.	B	1	—
Id.	Id.	Castelleone	B	—	2
Id.	Id.	Castelverde	B	2	1
Id.	Id.	Cella Dati	B	1	1
Id.	Id.	Cingia de' Botti	B	1	1
Id.	Id.	Cremona	B	6	1
Id.	Id.	Crotta d'Adda	B	1	1
Id.	Id.	Derovere	B	4	2
Id.	Id.	Genivolta	B	3	4
Id.	Id.	Gombito	B	1	—
Id.	Id.	Grumello Crem.	B	2	4
Id.	Id.	Isola Dovarese	B	1	2
Id.	Id.	Olmeneta	B	2	—
Id.	Id.	Pescarolo	B	2	2
Id.	Id.	Pessina Crem.	B	—	1
Id.	Id.	Pieve S. Giac.	B	3	—
Id.	Id.	Pizzighettone	B	—	4
Id.	Id.	Pozzaglio	B	4	3
Id.	Id.	Sesto Cremon.	B	1	—
Id.	Id.	Stagno Lombar.	B	—	5
Cuneo	Alba	Alba	B	—	3
Id.	Id.	Canale	S	—	1
Id.	Id	Guarene	B	1	—
Id.	Id.	Nieve	B	—	1
Id.	Id	Sommar. del B.	B	1	—
Id.	Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Id.	Demonte	B	1	—
Id.	Id.	Fossano	B	7	7
Id.	Id.	Bastia	B	1	—
Id.	Id.	Pianfei	B	1	—
Id.	Id.	Piozzo	B	1	—
Id.	Id.	Villanova	B	—	1
Id.	Saluzzo	Barge	B	1	—
Id.	Id.	Genola	B	—	1
Id.	Id.	Piasco	B	2	—
Id.	Id.	Racconigi	B	3	1
Id.	Id.	Ruffia	B	1	—
Id.	Id.	Savigliano	B	—	1
Id.	Id.	Verzuolo	B	1	—
Ferrara	Cento	Cento	B	8	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*				
Ferrara	Cento	Pieve di Cento	B	6	—
Id.	Id.	Poggiorenatico	B	1	—
Id.	Id.	Sant'Agostino	B	12	—
Id.	Comacchio	Migliarino	B	5	—
Id.	Id.	Argenta	B	32	16
Id.	Id.	Berra	B	3	1
Id.	Id.	Bondeno	B	12	5
Id.	Id.	Copparo	B	13	2
Id.	Id.	Ferrara	B	12	7
Id.	Id.	Formignana	B	3	—
Id.	Id.	Iolanda	B	3	—
Id.	Id.	Ostellato	B	3	—
Id.	Id.	Portomaggiore	B	19	12
Id.	Id.	Vigarano Main.	B	7	1
Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	B	3	—
Id.	Id.	Borgo S. Loren.	B	2	3
Id.	Id.	Casellina e T.	B	—	1
Id.	Id.	Firenzuola	B	7	2
Id.	Id.	Greve	B	—	1
Id.	Id.	Londa	B	—	1
Id.	Id.	Montemurlo	B	—	1
Id.	Id.	Pelago	B	3	3
Id.	Id.	Pontassieve	B	5	1
Id.	Id.	Reggello	B	1	—
Id.	Id.	Rignano sull'A.	B	3	1
Id.	Id.	S. Casc. in V. P.	B	—	3
Id.	Id.	Scarperia	B	3	—
Id.	Id.	Sesto Fiorent.	B	1	—
Id.	Id.	Vicchio	B	3	—
Id.	Pistoia	Lamporecchio	B	2	—
Id.	Id.	Pistoia	B	1	1
Id.	San Miniato	Castelfiorentino	B	1	—
Id.	Id.	Montelupo Fior.	B	1	—
Foggia	Foggia	Monte S. Ang.	S	2	—
Id.	San Severo	Apricena	BS	2	—
Id.	Id.	Cagnano Varan.	BS	3	7
Id.	Id.	Carpino	B	8	—
Id.	Id.	Ischitella	BS	18	—
Id.	Id.	Rignano Garg.	B	1	—
Id.	Id.	S. Marco in L.	B	—	9
Id.	Id.	Vico del Garg.	BS	3	1
Forlì	Cesena	Borghi	B	5	—
Id.	Id.	Cesena	B	116	47
Id.	Id.	Cesenatico	B	9	2
Id.	Id.	Gatteo	B	30	11
Id.	Id.	Longiano	B	5	4
Id.	Id.	Montiano	B	2	—
Id.	Id.	Roncofreddo	B	7	4
Id.	Id.	Roversano	B	4	—
Id.	Id.	S. Mauro	B	31	12
Id.	Id.	Savignano	B	60	5
Id.	Id.	Sogliano	B	4	—
Id.	Forlì	Bertinoro	B	33	5
Id.	Id.	Civitella	B	2	4
Id.	Id.	Forlì	B	207	24
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	35	6
Id.	Id.	Meldola	B	4	—
Id.	Id.	Predappio	B	1	—
Id.	Id.	Teodorano	B	5	—
Id.	Rimini	Coriano	B	1	—
Id.	Id.	Misano	B	5	—
Id.	Id.	Morciano	B	2	—
Id.	Id.	Monte Gridolfo	B	1	—
Id.	Id.	Montescudo	B	4	—
Id.	Id.	Riccione	B	4	—
Id.	Id.	Rimini	B	33	11
	Segue *Afta epizootica.*				
Forlì	Rimini	Saludecio	B	1	—
Id.	Id.	S. Clemente	B	2	1
Id.	Id.	S. Giov., in M.	B	9	2
Id.	Id.	S. Arcangelo	B	24	7
Id.	Rocca S. Casc.	Castrocaro	B	1	—
Id.	Id.	Rocca S. Casc.	B	2	—
Friuli	Pordenone	Caneva	B	—	1
Id.	Udine	Codroipo	B	1	1
Id.	Id.	Rivignano	B	1	—
Id.	Id.	Sesto al Regh.	B	1	—
Genova	Albenga	Calizzano	B	13	—
Id.	Id.	Casanova	B	7	—
Id.	Id.	Garlenda	B	10	—
Id.	Id.	Ortovero	B	8	—
Id.	Id.	Vendone	B	—	4
Id.	Id.	Villanova	B	10	—
Id.	Chiavari	Chiavari	B	1	—
Id.	Genova	Arenzano	B	1	—
Id.	Id.	Campomorone	B	10	—
Id.	Id.	Quarto	B	5	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	2	—
Id.	Id.	Torriglia	B	12	—
Id.	Id.	Uscio	B	—	1
Id.	Savona	Cairo Montenot.	B	2	2
Id.	Id.	Stella	B	—	1
Grosseto	Grosseto	Cinigiano	B	9	—
Id.	Id.	Gavorrano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Grosseto	B	12	3
Id.	Id.	Id.	O	—	4
Id.	Id.	Id.	S	—	5
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	6	3
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Orbetello	B	1	—
Id.	Id.	Roccalbegna	B	7	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Imperia	Imperia	Cervo	B	1	—
Id.	Id.	Id.	Cp	3	—
Id.	Id.	Pietrabruna	B	1	—
Id.	Id.	Id.	Cp	3	—
Id.	Id.	Prelà	B	1	—
Id.	San Remo	Ceriana	Cp	3	—
Id.	Id.	San Remo	B	1	5
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Id.	Id.	Taggia	B	1	—
Livorno	Livorno	Livorno	B	13	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Lucca	Casteln. di Gar.	Castiglione	B	5	—
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	1	—
Id.	Id.	Villacollemand.	B	1	—
Id.	Lucca	Buggiano	B	1	—
Id.	Id.	Camaiore	B	1	—
Id.	Id.	Capannori	B	5	—
Id.	Id.	Coreglia	B	2	—
Id.	Id.	Forte dei Mar.	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Pescaglia	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	14	3
Id.	Id.	Porcari	B	1	—
Id.	Id.	Seravezza	B	11	1
Id.	Id.	Viareggio	B	—	1
Macerata	Camerino	Camporotondo	B	2	—
Id.	Id.	Castel Raimon.	B	1	—
Id.	Macerata	Belforte	B	1	1
Id.	Id.	Cingoli	B	1	10

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Macerata	Macerata	Esanatoglia	B	—	1
Id.	Id.	Ficano	B	1	—
Id.	Id.	Matelica	B	1	4
Id.	Id.	Montefano	B	1	2
Id.	Id.	Monte S. Mart.	B	1	—
Id.	Id.	Penna S. Giov.	B	4	2
Id.	Id.	S. Severino	B	1	3
Id.	Id.	Tolentino	B	20	5
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	6	3
Id.	Id.	Borgoforte	B	11	6
Id.	Id.	Borgofranco	B	1	—
Id.	Id.	Bozzolo	B	3	—
Id.	Id.	Canneto	B	—	1
Id.	Id.	Carbonara	B	2	—
Id.	Id.	Casaloldo	B	1	—
Id.	Id.	Casalromano	B	15	5
Id.	Id.	Castel d'Ario	B	2	1
Id.	Id.	Castelgoffredo	B	2	—
Id.	Id.	Castellucchio	B	3	5
Id.	Id.	Cavriana	B	1	—
Id.	Id.	Ceresara	B	1	1
Id.	Id.	Curtatone	B	5	9
Id.	Id.	Dosolo	B	34	—
Id.	Id.	Felonica	B	1	—
Id.	Id.	Gazoldo	B	2	7
Id.	Id.	Goito	B	2	—
Id.	Id.	Gonzaga	BS	26	—
Id.	Id.	Magnacavallo	B	6	2
Id.	Id.	Marcaria	B	13	15
Id.	Id.	Marmirolo	B	1	1
Id.	Id.	Medole	B	—	1
Id.	Id.	Moglia	B	13	16
Id.	Id.	Monzambano	B	1	—
Id.	Id.	Motteggiana	BS	5	2
Id.	Id.	Ostiglia	B	3	—
Id.	Id.	Pegognaga	BS	16	37
Id.	Id.	Pieve di Cor.	B	3	3
Id.	Id.	Piubega	B	1	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	2	3
Id.	Id.	Pomponesco	B	8	6
Id.	Id.	Porto Mantov.	B	—	3
Id.	Id.	Quingentole	B	1	1
Id.	Id.	Quistello	BS	14	15
Id.	Id.	Redondesco	BS	2	3
Id.	Id.	Revere	B	3	4
Id.	Id.	Rivarolo	B	6	2
Id.	Id.	Rodigo	BS	24	14
Id.	Id.	Roncoferraro	B	7	2
Id.	Id.	Roverbella	B	4	2
Id.	Id.	Sabbioneta	B	5	—
Id.	Id.	S. Benedetto	BS	23	12
Id.	Id.	S. Giacomo	B	2	1
Id.	Id.	S. Giorgio	B	2	2
Id.	Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	Id.	Serravalle	B	3	—
Id	Id.	Sustinente	B	3	—
Id.	Id.	Suzzara	B	4	6
Id.	Id.	Viadana	BS	44	22
Id.	Id	Villa Poma	B	2	6
Id.	Id.	Vil'impenta	B	1	—
Id.	Id.	Virgilio	B	—	4
Id.	Id.	Volta Mantov.	B	—	1
Massa e Carr	Massa	Aulla	B	2	—
Id	Id.	Carrara	B	1	—
Id.	Id	Licciana	B	5	—
Id	Id.	Massa	B	12	—
Massa e Carrara	Massa	Tresana	B	3	—
Id.	Pontremoli	Mulazzo	B	5	—
Messina	Messina	Messina	B	5	—
Id.	Id.	Id	CP	—	3
Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	B	2	5
Id.	Id.	Albairate	B	2	6
Id.	Id.	Cassinetta di L.	B	1	1
Id.	Id.	Magnago	B	2	1
Id.	Id.	Morimondo	B	—	3
Id.	Gallarate	Casale Litta	B	2	2
Id.	Id.	Gallarate	B	—	1
Id.	Lodi	Lodi	B	4	2
Id.	Id.	Mulazzano	B	—	2
Id.	Id.	Senna Lodig.	B	—	3
Id.	Id.	Villavesco	B	—	3
Id.	Milano	Cassano d'Adda	B	3	1
Id.	Id.	Cernusco s. N.	B	—	1
Id.	Id.	Cornate	B	1	2
Id.	Id.	Corsico	B	1	2
Id.	Id.	Gessate	B	2	2
Id.	Id.	Mediglia	B	2	2
Id.	Id.	Milano	B	6	5
Id.	Id.	Ròdano	B	1	1
Id.	Id.	S. Giuliano M.	B	—	1
Id.	Id.	Segrate	B	1	2
Modena	Mirandola	Cavezzo	B	14	6
Id.	Id.	Concordia	B	30	3
Id.	Id.	Finale	B	15	13
Id.	Id.	Mirandola	B	19	6
Id.	Id.	S. Felice	B	21	6
Id.	Id.	S. Possidonio	B	8	2
Id.	Id.	S. Prospero	B	32	4
Id.	Id.	Bastiglia	B	21	3
Id.	Id.	Bomporto	B	52	12
Id.	Id.	Campogaliano	B	68	12
Id.	Id.	Camposanto	B	9	3
Id.	Id.	Carpi	B	114	50
Id.	Id.	Castelnuovo	B	187	3
Id.	Id.	Castelvetro	B	82	10
Id.	Id.	Fiorano	B	12	4
Id.	Id.	Formigine	B	57	9
Id.	Id.	Guiglia	B	1	1
Id.	Id.	Maranello	B	2	6
Id.	Id.	Marano	B	2	3
Id.	Id.	Medolla	B	26	16
Id.	Id.	Modena	B	204	51
Id.	Id.	Nonantola	B	60	29
Id.	Id.	Novi	B	34	8
Id.	Id.	Prignano	B	4	4
Id.	Id.	Ravarino	B	22	8
Id.	Id.	S. Cesario	B	61	8
Id.	Id.	Sassuolo	B	15	8
Id.	Id	Savignano	B	5	—
Id.	Id.	Soliera	B	23	20
Id.	Id.	Spilamberto	B	74	24
Id.	Id.	Vignola	B	23	5
Id.	Pavullo	Fanano	B	2	—
Id.	Id	Lama Mocogno	B	1	1
Id.	Id.	Monfestino	B	4	2
Id.	Id.	Montese	B	14	—
Id.	Id.	Pavullo	B	23	3
Id.	Id.	Sestola	B	1	—
Id.	Id.	Zocca	B	2	—
Napoli	Napoli	Barra	B	2	—
Id.	Id.	Napoli	B	6	5
Novara	Biella	Biella	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Novara	Biella	Cossato	B	1	—
Id.	Id.	Massazza	B	1	—
Id.	Id.	Pollone	B	—	1
Id.	Id.	Sandigliano	B	1	6
Id.	Id.	Verrone	B	—	1
Id.	Id.	Viverone	B	2	1
Id.	Domodossola	Caddo	B	—	1
Id.	Id.	Crevoladossola	B	—	1
Id.	Id.	Domodossola	B	1	2
Id.	Id.	Formazza	B	—	2
Id.	Id.	Montecrestese	B	—	1
Id.	Id.	Preglia	B	—	1
Id.	Id.	Premia	B	—	1
Id.	Novara	Barengo	B	—	1
Id.	Id.	Biandrate	B	1	—
Id.	Id.	Borgomanero	B	5	9
Id.	Id.	Cameri	B	—	2
Id.	Id.	Casalino	B	2	—
Id.	Id.	Cerano	B	2	—
Id.	Id.	Galliate	B	8	3
Id.	Id.	Invorio Infer.	B	1	—
Id.	Id.	Novara	B	—	1
Id.	Id.	Oleggio	B	1	—
Id.	Id.	Paruzzaro	B	—	9
Id.	Id.	Romagnano	B	1	—
Id.	Id.	Romentino	B	3	4
Id.	Id.	Sozzago	B	1	1
Id.	Id.	Terdobbiate	B	1	1
Id.	Id.	Trecate	B	2	1
Id.	Id.	Vicolungo	B	—	1
Id.	Id.	Vinzaglio	B	—	1
Id.	Pallanza	Bieno	B	—	1
Id.	Id.	Ghiffa	B	—	5
Id.	Id.	Trarego	B	1	—
Id.	Varallo	Rocca Pietra	B	—	1
Id.	Vercelli	Asigliano	B	1	—
Id.	Id.	Bianzè	B	—	1
Id.	Id.	Cascine S. Giac.	B	—	1
Id.	Id.	Lamporo	B	—	2
Padova	Padova	Agna	B	1	—
Id.	Id.	Barbona	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo	B	1	1
Id.	Id.	Megliad. S. F.	B	2	2
Id.	Id.	Padova	B	1	3
Id.	Id.	Pernumia	B	3	—
Id.	Id.	Piazzola	B	1	1
Id.	Id.	Polverara	B	1	—
Id.	Id.	Ponte S. Nicolò	B	2	—
Id.	Id.	Saccolongo	B	1	1
Id.	Id.	S. Giorgio in B.	B	—	3
Id.	Id.	S. Pietro Mont.	B	1	—
Id.	Id.	S. Urbano	B	—	2
Id.	Id.	Saonara	B	2	—
Id.	Id.	Teolo	B	2	—
Id.	Id.	Vighizzolo	B	1	—
Palermo	Palermo	Palermo	B	—	11
Id.	Id	Id	Cp	—	35
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	—	10
Id.	Id.	Busseto	B	4	7
Id.	Id.	Fontevivo	B	2	7
Id.	Id.	Medesano	B	2	1
Id.	Id.	Noceto	B		14
Id.	Id.	Pellegrino Par.	B	—	1
Id.	Id.	Polesine Parm	B	1	1
Id.	Id.	Roccabianca	B	3	2
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	7	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Parma	Parma	Sissa	B	3	1
Id.	Id.	Soragna	B	—	1
Id.	Id.	Trecasali	B	2	4
Id.	Id.	Varano	B	1	1
Id.	Id.	Zibello	B	7	2
Id.	Borgotaro	Albareto	B	10	—
Id.	Id.	Bedonia	B	6	—
Id.	Id.	Borgotaro	B	7	4
Id.	Parma	Collecchio	B	8	1
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	4	6
Id.	Id.	Felino	B	3	13
Id.	Id.	Golese	B	5	2
Id.	Id.	Langhirano	B	3	—
Id.	Id.	Lesignano	B	6	7
Id.	Id.	Mezzani	B	6	5
Id.	Id.	Neviano	B	2	3
Id.	Id.	Parma	B	3	—
Id.	Id.	Sala Baganza	B	—	1
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	11	66
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	20	—
Id.	Id.	Sorbola	B	8	3
Id.	Id.	Tizzano	B	1	1
Id.	Id.	Traversetolo	B	10	12
Id.	Id	Vigatto	B	2	10
Pavia	Mortara	Albonese	B	1	—
Id.	Id.	Cassolnovo	B	3	—
Id.	Id.	Castellaro	B	2	1
Id.	Id.	Ceretto	B	—	5
Id.	Id.	Garlasco	B	2	—
Id.	Id.	Groppello	B	1	1
Id.	Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Id.	Mede	B	—	2
Id.	Id.	Mezzana Bigli	B	—	4
Id.	Id.	Pieve del Cairo	B	—	3
Id.	Id.	Sartirana	B	1	—
Id.	Id.	Semiana	B	—	2
Id.	Id.	Suardi	B	1	—
Id.	Id.	Tromello	B	—	2
Id.	Id.	Vigevano	B	14	8
Id.	Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Pavia	Badia	B	—	1
Id.	Id.	Belgioioso	B	1	1
Id.	Id.	Bereguardo	B	1	—
Id.	Id.	Chignolo Po	B	1	2
Id.	Id.	Ferrera Erbogn.	B	—	1
Id.	Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Id.	Fossarmato	B	3	1
Id.	Id.	Lardirago	B	—	1
Id.	Id.	Mirabello	B	2	1
Id	Id	Monticelli	B	2	1
Id.	Id.	Pavia	B	4	2
Id.	Id.	Pieve Albignola	B	1	1
Id.	Id.	Pieve Porto M.	B	2	1
Id.	Id.	S. Genesio	B	1	1
Id.	Id.	Sannazzaro	B	—	2
Id	Id	S. Alessio	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone	B	—	4
Id.	Id.	Scaldasole	B	—	1
Id.	Id.	Sommo	B	2	—
Id	Id.	Spessa	B	—	2
Id.	Id.	Torre del Marg.	B	—	1
Id.	Id.	Torre de' Negri	B	—	1
Id	Id	Torrevecchia P.	B	—	1
Id	Id.	Valle Salimbene	B	—	1
Id.	Id.	Vidigulfo	B	3	2
Id.	Id.	Villanterio	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pavia	Pavia	Zerbo	B	5	8
Id.	Voghera	Arena Po	B	1	—
Id.	Id.	Bottarone	B	—	1
Id.	Id.	Broni	B	1	—
Id.	Id.	Casatisma	B	1	—
Id.	Id.	Casei Gerola	B	1	—
Id.	Id.	Casteggio	B	—	1
Id.	Id.	Cecima	B	—	1
Id.	Id.	Corana	B	2	—
Id.	Id.	Fortunago	B	—	3
Id.	Id.	Montecalvo	B	1	—
Id.	Id.	Pizzale	B	3	—
Id.	Id.	Silvano Pietra	B	—	2
Id.	Id.	Stradella	B	2	2
Id.	Id.	Voghera	B	4	4
Perugia	Foligno	Foligno	B	—	1
Id.	Orvieto	Ficulle	B	3	—
Id.	Id.	Orvieto	B	2	—
Id.	Perugia	Bastia	B	5	—
Id.	Id.	Corciano	B	—	7
Id.	Id.	Costacciaro	B	—	9
Id.	Id.	Marsciano	B	9	9
Id.	Id.	Panicale	B	4	—
Id.	Id.	Perugia	B	8	6
Id.	Id.	Pietralunga	B	—	6
Id.	Id.	Todi	B	16	3
Id.	Id.	Torgiano	B	5	1
Id.	Spoleto	Spoleto	B	—	4
Id.	Terni	Narni	B	4	2
Id.	Id.	Terni	B	3	3
Pesaro e Urbino	Pesaro	Candelara	B	2	—
Id.	Id.	Cartoceto	B	1	—
Id.	Id.	Fano	B	2	3
Id.	Id.	Firenzuola	B	3	2
Id.	Id.	Gabicce	B	4	—
Id.	Id.	Ginestrato	B	5	2
Id.	Id.	Montelabbate	B	8	2
Id.	Id.	Pergola	B	4	—
Id.	Id.	Pesaro	B	10	2
Id.	Id.	Pozzo Alto	B	6	2
Id.	Id.	Saltara	B	1	2
Id.	Id	S. Angelo in L.	B	4	2
Id.	Id.	Tomba di Pes.	B	3	1
Id.	Urbino	Acqualagna	B	—	2
Id.	Id.	Auditore	B	—	2
Id.	Id.	Colbordolo	B	5	2
Id.	Id.	Fermignano	B	1	—
Id.	Id.	Fossombrone	B	1	—
Id.	Id.	Montecalvo	B	1	—
Id.	Id.	Monte Grimano	B	1	—
Id.	Id.	Pian di Meleto	B	1	—
Id.	Id	S. Agata Feltria	B	2	—
Id.	Id.	S. Ippolito	B	—	1
Id.	Id.	Urbino	B	9	5
Piacenza	Piacenza	Alseno	B	1	4
Id.	Id.	Besenzone	B	8	8
Id.	Id	Bobbio	B	1	—
Id.	Id	Borgonovo	B	1	2
Id.	Id	Cadeo	B	6	3
Id.	Id	Calendasco	B	1	1
Id.	Id	Caorso	B	5	4
Id.	Id	Carpaneto	B	12	—
Id.	Id	Castell'Arquato	B	1	1
Id.	Id	Castel S. Giov	B	3	2
Id.	Id.	Castelvetro	B	4	—
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	5	2
Piacenza	Piacenza	Firenzuola	B	5	5
Id.	Id.	Gazzola	B	1	1
Id.	Id.	Gossolengo	B	4	1
Id.	Id.	Gragnano	B	4	4
Id.	Id.	Gropparello	B	1	1
Id.	Id.	Monticelli	B	3	4
Id.	Id.	Pecorara	B	1	1
Id.	Id.	Piacenza	B	6	7
Id.	Id.	Podenzano	B	2	1
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	3	—
Id.	Id.	Pontenure	B	9	5
Id.	Id.	Rottofreno	B	2	—
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro	B	1	—
Id.	Id.	Villanuova	B	6	—
Id.	Id.	Zavattarello	B	2	—
Id.	Id.	Ziano	B	1	—
Pisa	Pisa	Bagni San Giul.	B	13	2
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Bientina	B	2	—
Id.	Id.	Calci	B	2	1
Id.	Id.	Id.	O	11	5
Id.	Id.	Calcinaia	B	1	—
Id.	Id.	Cascina	B	5	4
Id.	Id.	Castellina Mar.	B	—	1
Id.	Id.	Collesalvetti	B	2	—
Id.	Id.	Crespina	B	5	1
Id.	Id.	Fauglia	B	2	—
Id.	Id.	Laiatico	B	—	1
Id.	Id.	Palaia	O	1	—
Id.	Id.	Pisa	B	8	—
Id.	Id.	Ponsacco	B	1	1
Id.	Id.	Pontedera	B	1	—
Id.	Id.	Riparbella	B	1	2
Id.	Id.	Rosignano	B	2	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	16	8
Id.	Id.	Vicopisano	B	2	1
Id.	Volterra	Campiglia	B	2	3
Id.	Id.	Casteln. V. C.	B	—	1
Id.	Id.	Piombino	B	1	4
Id.	Id.	Pomarance	B	2	—
Id.	Id.	Volterra	B	3	2
Potenza	Matera	Matera	Cp	—	1
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Id.	S	1	1
Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	B	16	5
Id.	Id.	Brisighella	B	1	2
Id.	Id.	Castelbolognese	B	33	21
Id.	Id.	Faenza	B	142	69
Id.	Id.	Riolo dei Bagni	B	1	3
Id.	Id.	Solarolo	B	48	9
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	20	19
Id.	Id.	Conselice	B	12	4
Id.	Id.	Cotignola	B	22	20
Id.	Id.	Fusignano	B	7	6
Id.	Id.	Lugo	B	31	12
Id.	Id.	Massa Lombar.	B	12	1
Id.	Id.	S. Agata sul S	B	11	10
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	12	4
Id.	Id.	Cervia	B	16	7
Id.	Id.	Ravenna	B	210	123
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Russi	B	7	58
Reggio di Cal.	Palmi	Seminara	B	2	—
Id.	Reggio di Cal.	Campo Calabro	B	—	1
Reggio nell'Em	Guastalla	Boretto	B	5	15

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Reggio nell'Em.	Guastalla	Brescello	B	4	5
Id.	Id.	Campagnola	B	9	3
Id.	Id.	Fabbrico	B	8	10
Id.	Id.	Gualtieri	B	9	—
Id.	Id.	Guastalla	B	21	10
Id.	Id.	Luzzara	B	18	27
Id.	Id.	Novellara	B	3	5
Id.	Id.	Poviglio	B	3	13
Id.	Id.	Reggiolo	B	20	15
Id.	Id.	Rio Saliceto	B	6	3
Id.	Id.	Rolo	B	1	4
Id.	Reggio Emilia	Albinea	B	3	1
Id.	Id.	Baiso	B	1	—
Id.	Id.	Bibbiano	B	18	10
Id.	Id.	Cadelbosco S.	B	—	2
Id.	Id.	Carpineti	B	—	5
Id.	Id.	Casalgrande	B	18	23
Id.	Id.	Casina	B	4	6
Id.	Id.	Castellarano	B	4	16
Id.	Id.	Castelnovo M.	B	2	1
Id.	Id.	Cavriago	B	1	1
Id.	Id.	Ciano d'Enza	B	3	4
Id.	Id.	Correggio	B	20	19
Id.	Id.	Gattatico	B	—	5
Id.	Id.	Montecchio	B	3	—
Id.	Id.	Quattro Cast.	B	15	5
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	42	40
Id.	Id.	Rubiera	B	4	3
Id.	Id.	S. Martino R.	B	—	4
Id.	Id.	Sant'Ilario d'E.	B	—	1
Id.	Id.	Scandiano	B	10	—
Id.	Id.	Toano	B	2	4
Id.	Id.	Vezzano s. Cr.	B	4	—
Id.	Id.	Villaminozzo	B	1	—
Roma	Rieti	Aspra	B	1	—
Id.	Id.	Contigliano	B	1	—
Id.	Roma	Roma	B	1	—
Id.	Id.	S. Gregorio	B	1	—
Id.	Viterbo	Sutri	B	1	—
Id.	Id.	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Polesine	B	2	2
Id.	Id.	Bellombra	B	2	—
Id.	Id.	Bottrighe	B	2	—
Id.	Id.	Cà Emo	B	4	2
Id.	Id.	Contarina	B	—	1
Id.	Rovigo	Borsea	B	2	—
Id.	Id.	Buso Sarzano	B	4	—
Id.	Id.	Canaro	B	2	—
Id.	Id.	Castelguglielmo	B	1	—
Id.	Id.	Castelnovo B.	B	1	—
Id.	Id.	Ceneselli	B	9	5
Id.	Id.	Crespino	B	1	2
Id.	Id.	Ficarolo	B	—	1
Id.	Id.	Fiesso Umbert.	B	1	—
Id.	Id.	Frassinelle	B	—	2
Id.	Id.	Gavello	B	1	—
Id.	Id.	Giacciano Bar.	B	1	—
Id.	Id.	Guarda Veneta	B	4	—
Id.	Id.	Occhiobello	B	4	—
Id.	Id.	Pontecchio	B	2	—
Id.	Id.	Salara	B	3	—
Id.	Id.	S. Apollinare S.	B	1	—
Id.	Id.	Trecenta	B	1	—
Id.	Id.	Villadose	B	—	2
Salerno	Campagna	Capaccio	ES	4	—
Id.	Salerno	Montecorvino	B	1	—
Salerno	Salerno	Nocera Sup.	S	—	1
Id.	Id.	Salerno	B	3	2
Siena	Montepulciano	Abbadia S. Sal.	B	5	—
Id.	Id.	Castiglione	B	2	—
Id.	Id.	Cetona	B	—	1
Id.	Id.	Montepulciano	B	8	1
Id.	Id.	Piancastagn.	B	2	—
Id.	Id.	Pienza	B	8	3
Id.	Id.	Radicofani	B	2	—
Id.	Id.	S. Quirico d'O.	B	2	2
Id.	Id.	Sarteano	B	3	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	—	1
Id.	Id.	Torrita	B	1	—
Id.	Id.	Trequanda	B	4	2
Id.	Siena	Asciano	B	12	—
Id.	Id.	Casole d'Elsa	B	4	—
Id	Id.	Castelnuovo B.	B	2	3
Id.	Id.	Gaiole in C.	B	1	—
Id.	Id.	Montalcino	B	12	—
Id.	Id.	Monteriggioni	B	—	2
Id.	Id.	Monteroni	B	3	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	5	2
Id.	Id.	Radda in Ch.	B	—	1
Id.	Id.	S. Giov. d'Ass.	B	1	—
Id.	Id.	Siena	B	5	6
Id.	Id.	Sovicille	B	9	3
Sondrio	Sondrio	Campovico	B	2	—
Id.	Id.	Civo	B	2	1
Id.	Id.	Morbegno	B	3	—
Id.	Id.	Piateda	B	—	4
Id.	Id.	Samolaco	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	2	1
Id.	Id.	Tartano	B	1	—
Id.	Id.	Valle di Sotto	B	1	1
Id.	Id.	Val Masino	B	2	—
Spezia	Spezia	Ameglia	B	5	—
Id	Id.	Bolano	B	3	2
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Ortonovo	B	2	—
Id.	Id.	Sarzana	B	9	—
Id.	Id.	Spezia	B	—	1
Taranto	Taranto	Taranto	B	—	1
Teramo	Penne	Alanno	B	15	—
Id.	Id.	Brittoli	B	3	—
Id.	Id.	Catignano	B	13	2
Id.	Id.	Cepagatti	B	13	2
Id.	Id.	Civitella Cas.	B	—	2
Id.	Id.	Collecorvino	B	15	—
Id.	Id.	Cugnoli	B	4	—
Id.	Id.	Elice	B	15	—
Id.	Id.	Loreto Aprutino	B	24	—
Id.	Id.	Moscufo	B	6	2
Id.	Id.	Nocciano	B	3	—
Id.	Id.	Penne	B	2	—
Id.	Id	Pianella	B	17	—
Id.	Id.	Rosciano	B	—	3
Id.	Id	Spoltore	B	13	—
Id	Teramo	Atri	B	3	—
Id.	Id.	Nereto	B	2	—
Id.	Id	S. Egidio	B	4	—
Id	Id	S. Omero	B	1	—
Id.	Id	Torano Nuovo	B	4	—
Torino	Aosta	Issime	B	—	1
Id	Ivrea	Azeglio	B	2	—
Id	Id	Bollengo	B	—	1
Id	Id.	Borgiallo	B	—	1

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Torino	Ivrea	Caluso	B	3	—
Id.	Id	Caniscbio	B	—	3
Id.	Id.	Caravino	B	—	9
Id.	Id.	Chiaverano	B	—	2
Id.	Id.	Drusacco	B	3	—
Id.	Id.	Frassinetto	B	1	5
Id.	Id.	Ivrea	B	—	2
Id.	Id.	Mercenasco	B	1	—
Id.	Id.	Piverone	B	1	1
Id.	Id	Rueglio	B	8	—
Id.	Id.	S. Giorgio	B	2	—
Id.	Id.	Strambino	B	1	1
Id.	Id.	Trausella	B	1	1
Id.	Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Id.	Vidracco	B	2	—
Id.	Pinerolo	Brigherasio	B	1	—
Id.	Id.	Cavour	B	16	—
Id.	Id.	Cumiana	B	3	—
Id.	Id.	Garzigliana	B	2	—
Id.	Id.	Inverso Pin.	B	2	—
Id.	Id.	Luserna S. G.	B	5	—
Id.	Id.	Meano	B	—	1
Id.	Id.	Perosa Argent.	B	1	4
Id.	Id.	Pinerolo	B	6	1
Id.	Id.	Torre Pellice	B	2	—
Id.	Id.	Villafranca	B	2	—
Id.	Id.	Villar Perosa	B	—	1
Id.	Susa	Avigliana	B	—	1
Id.	Id.	Buttigliera A.	B	1	—
Id.	Id.	Coazze	B	1	1
Id	Id.	Foresto	B		1
Id.	Id	Giaveno	B	4	—
Id.	Id.	Trana	B	—	1
Id.	Torino	Andezeno	B	12	—
Id.	Id.	Barbania	B	3	1
Id.	Id.	Candiolo	B	1	—
Id.	Id.	Carignano	B	32	21
Id.	Id.	Carmagnola	B	10	—
Id	Id.	Caselle Torin.	B	1	—
Id.	Id.	Castiglione T.	B	1	—
Id.	Id.	Chivasso	B	1	1
Id.	Id.	Forno di Riv.	B	—	1
Id.	Id.	Front	B	—	1
Id.	Id.	Moncalieri	B	8	—
Id.	Id.	Montaldo T.	B	—	2
Id.	Id.	Nichelino	B	1	—
Id.	Id.	Orbassano	B	3	—
Id.	Id.	Pecetto Torin.	B	1	—
Id.	Id.	Pianezza	B	—	1
Id.	Id.	Piobesi Torin.	B	1	—
Id.	Id.	Piossasco	B	1	—
Id.	Id.	Poirino	B	—	2
Id.	Id.	Pralormo	B	1	—
Id.	Id.	Reviglasco	B	1	—
Id.	Id.	Rivalba	B	2	—
Id.	Id	Rivara	B	1	—
Id.	Id	Rivarolo	B	1	—
Id.	Id	Rivoli	B	1	—
Id	Id.	Sangano	B	1	—
Id.	Id	S. Francesco	B	1	2
Id.	Id.	S. Gillio	B	5	—
Id	Id.	Verolengo	B	1	—
Id.	Id.	Verrua Savoia	B	-	1
Trento	Bolzano	Nova Levante	B	-	1
Id.	Id.	Nova Ponente	B	-	6
Id.	Cles	Castelfondo	B	3	—
Trento	Cles	Celadizzo	B	1	—
Id.	Id.	Dambel	B	1	—
Id.	Id.	Fondo	B	4	1
Id.	Id.	Rumo	B	1	—
Id.	Id.	Tuenno	B	1	—
Id.	Id.	Vigo	B	1	1
Id.	Merano	Ciardes	B	8	4
Id.	Id.	Lagundo	B	3	1
Id.	Id.	Merano	B	4	1
Id.	Id.	M. di Mezzodì	B	5	—
Id.	Id.	M. di Tramont.	B	4	—
Id.	Id.	Morter	B	2	—
Id.	Id.	Nalles	B	2	—
Id.	Id.	Naturno	B	3	1
Id.	Id.	Parcines	B	—	1
Id	Id.	Postal	B	2	1
Id.	Id.	Senales	B	3	—
Id.	Id.	Sluderno	B	1	—
Id.	Id.	Tirolo	B	1	—
Id.	Id.	Ultimo	B	3	1
Id.	Rovereto	Rovereto	B	—	2
Id.	Trento	Baselga	B	1	
Treviso	Treviso	Altivole	B	1	3
Id.	Id.	Asolo	B	1	—
Id.	Id.	Loria	B	—	1
Id.	Id.	Montebelluna	B	1	—
Id	Id.	Spresiano	B	—	1
Id.	Id.	Trevignano	B	1	—
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	2	1
Id.	Venezia	Campolongo	B	2	1
Id.	Id.	Dolo	B	1	1
Id.	Id.	Favaro Veneto	B	—	1
Id.	Id.	Portogruaro	B	1	—
Verona	Verona	Albaredo	B	—	1
Id.	Id.	Angiari	B	1	—
Id.	Id.	Arcole	B	1	—
Id.	Id.	Bevilacqua	B	1	1
Id.	Id.	Bussolengo	B	4	17
Id.	Id.	Buttapietra	B	2	—
Id.	Id.	Cà di David	B	1	3
Id.	Id.	Casaleone	B	—	2
Id.	Id.	Castel d'Azz.	B	1	4
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Cavaion	B	—	4
Id.	Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Id.	Cologna Venet	B	6	2
Id.	Id.	Correzzo	B	4	1
Id.	Id.	Erbè	B	—	2
Id.	Id.	Gazzo	B	1	1
Id.	Id.	Isola della Sc.	B	4	—
Id.	Id.	Legnago	B	1	3
Id.	Id.	Marcellise	B	1	—
Id.	Id.	Mezzane di S.	B	1	3
Id.	Id.	Minerbe	B	1	2
Id.	Id.	Mizzole	B	3	8
Id.	Id.	Mozzecane	B	6	2
Id.	Id.	Nogara	B	6	—
Id.	Id.	Nogarole	B	2	3
Id	Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Id.	Parona	B	1	—
Id.	Id.	Povegliano	B	4	—
Id.	Id.	Pressana	B	—	1
Id.	Id.	Quinzano	B	3	1
Id.	Id.	Rivoli	B	—	1
Id.	Id.	Roveredo di G.	B	—	1
Id.	Id.	Salizzole	B	8	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
		Segue Afta epizootica.			
Verona	Verona	S. Bonifacio	B	3	—
Id.	Id.	S. Gio· Lupat.	B	2	7
Id.	Id.	Sanguinetto	B	7	6
Id.	Id.	S. Massimo	B	—	1
Id.	Id.	S. Michele E.	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro in C	B	3	—
Id.	Id.	S. Pietro M.	B	1	—
Id.	Id.	Sorgà	B	3	2
Id.	Id.	Trevenzuolo	B	1	5
Id.	Id.	Valeggio	B	1	2
Id.	Id.	Verona	B	3	7
Id.	Id.	Vigasio	B	—	4
Id.	Id.	Villa Bartol.	B	—	1
Id.	Id.	Villafranca	B	9	4
Id.	Id.	Zevio	B	4	—
Vicenza	Vicenza	Alonte	B	1	1
Id.	Id.	Altavilla	B	2	—
Id.	Id.	Asigliano	B	—	2
Id.	Id.	Brogliano	B	1	—
Id.	Id.	Caldogno	B	2	1
Id.	Id.	Dueville	B	1	—
Id.	Id.	Gambellara	B	1	—
Id.	Id.	Isola Vicentina	B	2	5
Id.	Id.	Lonigo	B	—	3
Id.	Id.	Montebello V.	B	—	1
Id.	Id.	Montegalda	B	1	—
Id.	Id.	Nove	B	2	—
Id.	Id.	Orgiano	B	6	3
Id.	Id.	Poiana Magg.	B	2	3
Id.	Id.	Sandrigo	B	1	—
Id.	Id.	Sarego	B	2	1
Id.	Id.	Sovizzo	B	—	1
Id.	Id.	Tezze	B	1	—
Id.	Id.	Trissino	B	7	1
Id.	Id.	Vicenza	B	3	—
				5686	2951
		Malattie infettive dei suini.			
Alessandria	Asti	Villanova	S	1	—
Aquila degli A.	Aquila	S. Eusanio	S	—	1
Id.	Avezzano	Luco	S	1	—
Id.	Id.	Trasacco	S	—	2
Id.	Cittaducale	Cittaducale	S	3	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Id.	Cortona	S	2	5
Ascoli Piceno	Ascoli	Monsampolo	S	2	—
Id.	Id	Monteprandone	S	3	—
Id.	Id.	Spinetoli	S	1	—
Id.	Id.	Venarotta	S	1	—
Id.	Fermo	Fermo	S	13	3
Id.	Id.	Monte Urano	S	1	—
Id.	Id.	P. S. Giorgio	S	2	—
Id.	Id.	S. Elpidio	S	2	—
Avellino	Ariano	Casalbore	S	—	4
Id.	Id	Orsara	S	5	—
Id.	S. Angelo di L.	Aquilonia	S	—	2
Id.	Id.	Monteverde	S	1	—
Bari delle P.	Bari	Castellana	S	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	S	8	1
Id.	Id.	Cesio	S	—	1
Id.	Id.	Trichiana	S	1	—
		Segue Malattie infettive dei suini			
Belluno	Feltre	Feltre	S	4	2
Id.	Id.	Santa Giustina	S	2	—
Id.	Pieve di Cad.	Lorenzago	S	1	—
Benevento	Benevento	Montesarchio	S	4	1
Id.	S. Bartolomeo	S. Bartolomeo	S	3	6
Bergamo	Clusone	Gazzaniga	S	1	—
Campobasso	Campobasso	Campobasso	S	—	1
Id.	Id	Campolieto	S	—	4
Id.	Id.	Molise	S	5	—
Id.	Id.	Riccia	S	2	—
Id	Isernia	Agnone	S	1	—
Id.	Larino	Guardialfiera	S	—	2
Id.	Id.	Guglionesi	S	1	—
Id.	Id	Lupara	S	—	1
Id.	Id.	Mafalda	S	—	2
Id	Id.	Montefalcone	S	—	1
Id.	Id.	Montenero	S	10	4
Id.	Id.	Palata	S	2	—
Id.	Id.	Roccavivara	S	1	—
Id.	Id.	S. Martino	S	2	—
Id.	Id.	Ururi	S	—	10
Como	Como	Como	S	1	—
Cosenza	Castrovillari	Montegiordano	S	4	—
Ferrara	Ferrara	Ferrara	S	5	—
Fiume	Fiume	Fiume	S	—	2
Foggia	Bovino	Faeto	S	—	2
Id.	Foggia	Lucera	S	1	—
Id.	Id.	Troia	S	—	3
Id.	Id.	Volturara	S	3	1
Id.	San Severo	Apricena	S	1	1
Id.	Id.	Casalnuovo	S	5	—
Id.	Id.	Casalvecchio	S	1	—
Id.	Id.	Calenza Valf.	S	2	1
Id.	Id.	Pietramontec.	S	5	1
Id.	Id.	Rignano Garg.	S	—	2
Id.	Id.	S. Giovanni R.	S	2	—
Id.	Id.	S. Marco in L.	S	—	1
Id.	Id.	S. Marco la C.	S	—	3
Forlì	Cesena	Cesena	S	6	—
Id.	Forlì	Forlì	S	7	—
Id.	Id.	Meldola	S	1	—
Friuli	Gorizia	Gorizia	S	—	1
Id.	Gradisca	Mariano d. Fr.	S	—	1
Id.	Pordenone	Cordenons	S	—	1
Id.	Udine	Aquileia	S	—	1
Id.	Id.	Pradamano	S	—	1
Id.	Id.	Visco	S	—	1
Grosseto	Grosseto	Massa Maritt.	S	—	1
Macerata	Macerata	Pausula	S	20	—
Milano	Milano	Milano	S	—	1
Pavia	Voghera	S. Maria Versa	S	—	1
Pesaro e Urb.	Urbino	Acqualagna	S	—	2
Pola	Pola	Pola	S	—	2
Potenza	Lagonegro	S. Arcangelo	S	2	—
Id.	Matera	Bernalda	S	2	—
Id.	Id.	Matera	S	3	—
Id.	Id.	Montalbano	S	1	—
Id.	Id	S. Mauro Forte	S	3	—
Id.	Id	Stigliano	S	2	—
Id.	Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Melfi	Bella	S	1	2
Id.	Id	Forenza	S	2	—
Id	Id	Lavello	S	1	—
Id.	Id	Melfi	S	-	3
Id	Id	Rionero	S	—	4
Id.	Potenza	Avigliano	S	1	1

Segue *Malattie infettive dei suini.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Potenza	Potenza	Balvano	S	2	—
Ravenna	Ravenna	Cervia	S	—	1
Roma	Rieti	Contigliano	S	1	—
Id.	Roma	Roccalvecce	S	1	—
Id.	Id.	Roma	S	1	—
Salerno	Sala Consilina	S. Arsenio	S	1	3
Id.	Salerno	San Valentino	S	1	—
Id.	Id.	Sarno	S	3	1
Siena	Montepulciano	Radicofani	S	2	—
Id.	Id.	Torrita	S	1	—
Id.	Id.	Trequanda	S	1	—
Teramo	Penne	Castellammare	S	29	—
Id.	Id.	Castiglione M.	S	2	—
Id.	Id.	Castilenti	S	—	4
Id.	Id.	Città S. Angelo	S	29	—
Id.	Teramo	Bellante	S	49	2
Id.	Id.	Castiglione V.	S	1	—
Id.	Id.	Mutignano	S	11	1
Id.	Id.	Silvi	S	53	—
Id.	Id.	Teramo	S	41	2
Trento	Cavalese	Magrè	S	—	1
Id.	Id.	Termeno	S	—	3
Id.	Riva	Riva	S	—	1
Id.	Trento	Civezzano	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	10	7
Vicenza	Vicenza	Bassano	S	—	1
				409	122

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bologna	Bologna	Bologna	E	—	2
Napoli	Napoli	Napoli	E	1	—
Parma	Borgo S. Don.	Fontevivo	E	—	1
Id.	Parma	Parma	E	1	—
Piacenza	Piacenza	S. Giorgio	E	—	1
				2	4

Farcino criptococcico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Aquila	Campotosto	E	1	—
Avellino	Ariano	Mirabella	E	—	1
Id.	Avellino	Avellino	E	1	—
Id.	Id.	Quindici	E	1	—
Bari d. Puglie	Bari	Canneto	E	—	1
Id.	Id.	Mola di Bari	E	1	—
Bergamo	Bergamo	Almenno S. B	E	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	E	—	1
Id.	Piazza Armer.	Pietraperzia	E	1	—
Id.	Terranova	Mazzarino	E	—	1
Id.	Id.	Niscemi	E	5	—
Id.	Id.	Terranova	E	1	—
Massa e Carr.	Massa	Aulla	E	1	—
Napoli	Casoria	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Castellamm.	Poggiomarino	E	—	3
Id.	Id.	San Giuseppe	E	1	2
Id.	Id.	Terzigno	E	1	—
Id.	Napoli	Napoli	E	2	—
Palermo	Palermo	Palermo	E	148	14
Id.	Id.	Partinico	E	2	—

Segue *Farcino criptococcico.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Salerno	Salerno	Angri	E	3	—
Id.	Id.	Mercato S. S.	E	1	—
Id.	Id.	S. Valentino	E	1	—
Spezia	Spezia	Sarzana	E	2	—
Id.	Id.	Spezia	E	9	2
Id.	Id.	Vezzano Lig.	E	2	1
Trapani	Alcamo	Alcamo	E	—	1
				185	23

Rabbia.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	2	—
Id.	Id.	Camerata Pic.	Cn	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	S. Agata Goti	Cn	—	1
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Cagliari	Cagliari	Monserrato	Cn	—	1
Id.	Id.	Pirri	Cn	—	1
Campobasso	Isernia	San Massimo	Cn	—	1
Id.	Larino	Guglionesi	Cn	—	2
Como	Como	Rovenna	Cn	—	1
Firenze	Firenze	Figline Vald.	Cn	1	—
Id.	Id.	Sesto Fiorent.	Cn	—	1
Id.	Id.	Vicchio	Cn	1	—
Id.	Pistoia	Pistoia	Cn	1	—
Id.	San Miniato	San Miniato	Cn	1	—
Genova	Genova	Genova	Cn	—	1
Lucca	Lucca	Camaiore	Cn	—	2
Milano	Monza	Sesto S. Giov.	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	Cn	14	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	2	2
Pesaro e Urb.	Urbino	Urbino	Cn	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Cn	—	1
Teramo	Teramo	Mosciano	Cn	—	1
Trapani	Alcamo	Salemi	Cn	—	1
				22	21

Rogna.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Camarda	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Avezzano	Ovindoli	O	1	—
Campobasso	Campobasso	S. Giovanni G.	O	1	—
Id.	Isernia	Vastogirardi	O	2	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Id.	Troia	O	1	—
Id.	San Severo	S. Paolo Civit.	O	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	O	—	1
Macerata	Camerino	Castel S. Ang.	O	1	—
Id.	Id.	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	1	—
Pola	Capodistria	Paugnano	O	1	—
Roma	Rieti	Poggio Mirteto	O	1	—
Id.	Roma	Palestrina	O	1	—
				18	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Avellino	Avellino	Chiusano	Cp	1	—
Benevento	Benevento	Buonalbergo	O	—	1
Foggia	Foggia	Lucera	O	1	—
Id.	San Severo	Pietramontec.	Cp	2	—
Roma	Rieti	Magliano	O	1	—
Id.	Id.	Morro Reatino	O	1	—
				6	1
Vaiuolo ovino.					
Aquila d. Abr.	Aquila	Cagnano	O	2	—
Id.	Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Id.	Preturo	O	2	—
Id.	Id.	Sassa	O	1	—
Id.	Avezzano	Capistrello	O	1	—
Id.	Id.	Cappadocia	O	1	—
Id.	Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Cittaducale	Amatrice	O	1	—
Id.	Id.	Borgocollefeg.	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Montevarchi	O	1	—
Id.	Id.	Poppi	O	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	O	1	—
Avellino	S. Angelo Lom	Bagnoli	O	2	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	O	1	—
Id.	Bari	Turi	O	1	—
Id.	Barletta	Andria	O	1	—
Cosenza	Castrovillari	Altomonte	O	1	—
Foggia	San Severo	Rignano Garg	O	—	1
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	3	3
Id.	Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Id.	Scansano	O	3	—
Lucca	Lucca	Capannori	O	—	3
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul	O	2	1
Id.	Id.	Calci	O	1	—
Id.	Id.	Cascina	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Carbone	O	2	—
Id.	Potenza	Trivigno	O	—	1
Roma	Frosinone	Carpineto	O	1	—
Id.	Id.	Ferentino	O	1	—
Id.	Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Id.	Fiuggi	O	1	—
Id.	Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Id.	Piglio	O	1	—
Id.	Id.	Torre Caietani	O	1	—
Id.	Id.	Trevi	O	1	—
Id.	Id.	Veroli	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Cervara	O	1	—
Id.	Id.	Mandela	O	1	—
Id.	Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Papa	O	1	—
Id.	Id.	San Gregorio	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Id.	Piperno	O	1	—
Id.	Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Id.	Terracina	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castro	O	1	—
Salerno	Sala Consilina	Monte S. Giac.	O	7	—
Id.	Id.	Sassano	O	6	—
Id.	Vallo della L.	Piaggine Sopr	O	—	1
Siena	Siena	Gaiole in Ch	O	5	—
Id.	Id.	Monteriggioni	O	—	1
				72	12
Pleuro-polmonite infettiva delle capre					
Foggia	Foggia	Trinitapoli	Cp	1	—
Taranto	Taranto	Manduria	Cp	—	1
				1	1
Morbo coitale maligno.					
Cremona	Crema	Agnadello	E	—	1
Id.	Cremona	Casalbuttano	E	—	2
				—	3
Colera dei polli.					
Aquila d. Abr	Avezzano	Trasacco	P	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	P	2	—
Pisa	Pisa	Fontedera	P	—	1
Teramo	Penne	Castiglione M.	P	9	—
Id.	Teramo	Teramo	P	14	—
				26	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	16	28	32
Carbonchio sintomatico	4	5	5
Afta epizootica	63	1145	8637
Malattie infettive dei suini	32	115	531
Morva	4	5	6
Farcino criptococcico	11	27	213
Rabbia	15	22	43
Rogna	8	16	19
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	7
Pleuro-polmonite infettiva delle capre	2	2	2
Vaiuolo ovino	14	54	84
Morbo coitale maligno	1	2	3
Colera dei polli	4	5	27

B *bovina*. Bl *bufalina*. O *ovina*. Cp *caprina*. S *suina*. E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

a) I dati si riferiscono alla settimana precedente
b) Malattia sospetta

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.